

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

980

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. _____

OGGETTO: indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di sorveglianza attiva antincendio di cui al titolo v, punto 42, lettera c, del d.m. 19/03/2015 per un periodo di un anno con eventuale rinnovo di un ulteriore anno, per le strutture sanitarie dell'A.R.N.A.S. GARIBALDI.

SETTORE PROVVEDITORATO - ECONOMATO

Bilancio 2016

Aut. _____ sub _____ C.E. _____

Reg.to al n. _____

Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.

Per l'Ufficio riscontro.....

Il Responsabile del Settore

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Visto:

Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget

Li

L' addetto alla verifica della compatibilità economica

Lista di liquidazione n° _____

Il Dirigente Responsabile del Settore
Economico Finanziario e Patrimoniale
(Dott. Gianluca Roccella)

SETTORE PROVVEDITORATO

Il Responsabile dell'istruttoria
(Dott.ssa Grazia Frattallone)

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente Responsabile f.f.
Settore Provveditorato ed Economato
(Dott. ssa Ersilia Rigg)

Seduta del giorno 22 DIC. 2016

Nei locali della sede legale dell'Azienda
Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Nominato con Decreto del Presidente
della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno
2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009

Con la presenza del:

Direttore Amministrativo
Dott. Giovanni Annino

e del

Direttore Sanitario
Dott. ssa Anna Rita Mattaliano

Con l'assistenza, quale Segretario,
del Sig. Salvatore Ledda

ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che il "sistema di gestione della sicurezza finalizzato all'adeguamento antincendio" recentemente introdotto dal Decreto Ministeriale 19 Marzo 2015 il cui titolo recita "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al D. 18/09/2002" prevede, tra l'altro, (Titolo V, punto 42, lett. "c") che "..... i responsabili delle attività devono provvedere a..... designare gli addetti antincendio che devono essere individuati secondo i criteri di seguito riportati:

- Addetti di compartimento, che assicurino il primo intervento immediato e che svolgano altre funzioni sanitarie o non;
- Squadra antincendio che si occupa dei controlli preventivi e dell'intervento in caso di incendio anche in supporto agli addetti di compartimento;

Che, in ragione di quanto sopra, si ritiene necessario ed urgente indire una procedura aperta, finalizzata all'acquisizione del servizio di cui trattasi, giusta nota prot. n. 135/SPP del 21/12/2016, allegato 1;

Che, a tal fine, è stato predisposto dal servizio di Prevenzione e Protezione dell'ARNAS Garibaldi, il capitolato tecnico, che prevede l'affidamento del servizio della durata di un anno con eventuale rinnovo del contratto di un ulteriore anno, trasmesso per e-mail in data 16/12/2016;

Precisato che il costo di Euro 14,00 per singola ora di servizio con costi per la sicurezza pari ad €. 0,21, non suscettibili di ribasso (pari al 1,5% di €. 14,00 - IVA esclusa), è stato posta a base d'asta tenendo conto della tabella allegata al C.C.N.L. del 03/11/2009, tutt'ora in vigore, Declaratoria Livello G, Sud e Isole, che prevede un totale costo medio orario di €. 14,30;

Che il costo annuo presunto del servizio pari ad €. 305.088 + IVA viene determinato sulla base del seguente calcolo: €. 14,00 x 5.448 ore/anno x 4 unità;

Che, in ragione di quanto sopra, **la base d'asta viene fissata in €. 13,79 (€. 14,00 – €. 0,21)**, quale costo orario del servizio antincendio sul quale gli operatori economici concorrenti formuleranno il ribasso (€. 300.511,68 - base d'asta annua al netto degli oneri per la sicurezza pari ad €. 4.576,32);

Rilevato che Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 2, punto c, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., è stato stimato in €. 610.176 IVA esclusa, pari al valore del servizio di un anno con eventuale rinnovo di un ulteriore anno;

Preso atto che il servizio antincendio non è previsto né sulla piattaforma CONSIP nè rientra fra l'elenco delle iniziative anno 2016 della Centrale Unica di Committenza della regione Sicilia;

Che pertanto, può procedersi ai sensi degli artt. 3 e 60 del D. Leg.vo n. 50/2016 all'indizione di una procedura aperta per l'affidamento per un anno rinnovabile, del servizio di sorveglianza attiva antincendio di cui al titolo v, punto 42, lettera c, del d.m. 19/03/2015 per le strutture sanitarie dell'A.R.N.A.S. GARIBALDI, da aggiudicare ai sensi della lett. b) del comma 4 dell'art. 95 del D. leg.vo n. 50/2016 e cioè in favore dell'operatore economico che avrà formulato il maggior ribasso sulla base d'asta;

Che, conseguentemente, occorre approvare:

- Il capitolato speciale d'appalto così come trasmesso dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con e-mail del 16/12/2016;

- del disciplinare di gara;
- DUVRI;
- il bando di gara da pubblicare sulla GUCE nonché per estratto sulla GURS;
- avviso da pubblicare su n. 3 (tre) quotidiani e su 1 (uno) periodico;

Che l'onere relativo alla pubblicazione sui giornali costituisce mera anticipazione atteso che lo stesso graverà sull'aggiudicatario ai sensi della legge 221/2012 art. 34 comma 35 e comma 1-bis dell'art. 26 del DL 66/14 convertito in legge n. 898 del 23/06/14 (spese da rimborsare a cura dell'aggiudicatario entro 60 gg. dall'aggiudicazione);

Che la suddetta documentazione di gara dovrà essere pubblicata anche on line, ovvero

- all'albo pretorio del Comune di Catania;
- all'Albo della sede centrale dell'ARNAS Garibaldi di Catania;
- avviso da pubblicare su n. 3 (tre) quotidiani e su 1 (uno) periodico.
- sul sito ufficiale "www.ao-garibaldi.ct.it;
- ai seguenti indirizzi di posta elettronica dell'Assessorato della salute:
pir dps@regione.sicilia.it – paolocasano@regione.sicilia.it, e per conoscenza a
benieservizisalute@regione.sicilia.it

Che si ritiene di potere individuare e nominare RUP della presenta procedura di gara la Dott.ssa Riggi Ersilia Dirigente Amministrativo Responsabile dell'UOS Approvvigionamenti di Beni e Servizi presso Settore Provveditorato;

Su proposta del Dirigente Responsabile del Settore Provveditorato ed Economato che attesta la regolarità sia formale che sostanziale del presente atto;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

D E L I B E R A

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Autorizzare gara ad evidenza pubblica ai sensi degli artt. 3 e 60 del D. Leg.vo n. 50/2016 per l'affidamento per un anno rinnovabile, del servizio di sorveglianza attiva antincendio di cui al titolo V, punto 42, lettera c, del d.m. 19/03/2015 per le strutture sanitarie dell'A.R.N.A.S. GARIBALDI, da aggiudicare ai sensi della lett. B) del comma 4 dell'art. 95 del D. leg.vo n. 50/2016 e cioè in favore dell'operatore economico che avrà formulato il maggior ribasso sulla base d'asta.

DARE ATTO che l'utilizzo della modalità di aggiudicazione del prezzo più basso è possibile in ragione della standardizzazione delle modalità di esecuzione del servizio.

DARE ATTO che il criterio di aggiudicazione (previa valutazione di regolarità amministrativa e tecnica della documentazione presentata) sarà l'offerta più bassa ai sensi del comma 4 dell'art. 95 del D. leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., (anche in presenza di una sola offerta valida), rispetto all'importo di Euro 14,00 per singola ora di servizio comprensivo dei costi per la sicurezza pari ad €. 0,21, non suscettibili questi ultimi di ribasso (1,5% di €. 14,00 - IVA esclusa), determinato come in premessa specificato.

DARE ATTO che la base d'asta sopra evidenziata viene fissata in €. 13,79 (€. 14,00 – €. 0,21), quale costo orario del servizio antincendio sul quale gli operatori economici concorrenti

formuleranno il ribasso, ovvero €. 300.511,68 (base d'asta annua al netto degli oneri per la sicurezza pari ad €. 4.576,32).

DARE ATTO che il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 2, punto c, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., è stato stimato in €. 610.176 IVA esclusa, pari al valore del servizio di un anno con eventuale rinnovo di un ulteriore anno.

APPROVARE i seguenti documenti di gara ivi allegati per farne parte integrante e sostanziale:

- Il capitolato speciale d'appalto così come trasmesso dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con e-mail del 16/12/2016;
- del disciplinare di gara e relativi modelli allegati;
- DUVRI;
- il bando di gara da pubblicare sulla GUCE nonché per estratto sulla GURS;
- avviso da pubblicare su n. 3 (tre) quotidiani e su 1 (uno) periodico.

DISPORRE LA PUBBLICAZIONE della suddetta documentazione di gara:

- all'albo pretorio del Comune di Catania;
- all'Albo della sede centrale dell'ARNAS Garibaldi di Catania;
- avviso da pubblicare su n. 3 (tre) quotidiani e su 1 (uno) periodico.
- sul sito ufficiale "www.ao-garibaldi.ct.it;
- ai seguenti indirizzi di posta elettronica dell'Assessorato della salute:
pirdps@regione.sicilia.it – paolocasano@regione.sicilia.it, e per conoscenza a benieservizisalute@regione.sicilia.it

DARE ATTO CHE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 102 comma 6 e 113 del D. leg.vo n. 50/2016, il presente provvedimento contribuirà agli incentivi per funzioni tecniche secondo il regolamento che dovrà essere adottato ai sensi dell'art. 113 comma 3 del sopracitato decreto.

DARE ATTO che il CIG da assegnare alla presente procedura verrà estratto dal SIMOG previamente rispetto alla pubblicazione degli atti di gara.

NOMINARE RUP della presenta procedura di gara la Dott.ssa Riggi Ersilia Dirigente Amministrativo Responsabile UOC del Settore Provveditorato – Economato.

STANTE la necessità di avviare celermente la gara soprasoglia, munire il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività.

Il Direttore Generale
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)

Il Direttore Sanitario
(Dott. Anna Rita Mattaliano)

Il Segretario
(S. Ledda)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'albo dell'Azienda, il giorno _____

e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____
al _____, ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n.
30/93, e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania, _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale alla Sanità il _____ prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

☒ immediatamente

☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione

☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

A) Nota approvazione prot. n. _____ del _____

OVVERO

B) Per decorrenza del termine

Il Funzionario Responsabile

FAC - SIMILE DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____,

(in caso di R.T.I. o Consorzio costituendo) – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____ codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____,

si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Tecnico e negli altri atti della presente gara presentando un ribasso del _____% sul valore di costo orario pari a € 13,79 IVA esclusa e dunque per un valore di € _____, _____ (in cifre)=

(_____ / _____) (in lettere), IVA ESCLUSA comprensivo di ogni onere, spesa e remunerazione del servizio come indicato nel CSA e nel Disciplinare di gara, cui sommare gli oneri per la sicurezza pari a € 0,21 IVA esclusa non soggetti a ribasso.

_____, li _____

IL DICHIARANTE

[illegible]

REGIONE SICILIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"GARIBALDI"
CATANIA

AVVISO DI GARA

CIG assegnato : n. CIG _____

Si rende noto che sulla GUCE e sulla GURS è in corso di pubblicazione il bando della gara a procedura aperta per l'affidamento annuale del servizio di sorveglianza attiva antincendio delle strutture dell'A.R.N.A.S. Garibaldi.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stabilito per le ore _____ del _____

Copia ufficiale della documentazione per concorrere alla gara potrà essere prelevata online dal profilo committente www.ao-garibaldi.ct.it

Per informazioni: Settore Provveditorato ed Economato – Tel 095 / 7594951.

Il RUP
(Dott. Ssa Ersilia Riggi)



ALLEGATO A

REGIONE SICILIA

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi"

Piazza S. Maria di Gesù, 5/7

95123 CATANIA

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA
ATTIVA ANTINCENDIO DI CUI AL TITOLO V, PUNTO 42, LETTERA c, DEL D.M.
19/03/2015 PER UN PERIODO DI UN ANNO CON EVENTUALE RINNOVO DI UN
ULTERIORE ANNO, PER LE STRUTTURE SANITARIE DELL'A.R.N.A.S. GARIBALDI.**

DISCIPLINARE DI GARA

CIG:

PARTE I – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento, tramite procedura aperta ai sensi degli artt. 3 e 60 D.Lgs. n. 50/2016, ad operatore economico del servizio di vigilanza antincendio, consistente in controlli preventivi e in interventi tempestivi in caso di incendio, anche a supporto degli addetti di compartimento dipendenti di quest'ARNAS Garibaldi (secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio "SGSA" di cui al Titolo V, punto 42 lettera "c" del D.M. 19/03/2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al DM 18/09/2002"), finalizzato ad incrementare il livello di sicurezza e prevenzione incendi negli ambienti e nelle aree di pertinenza dell'ARNAS Garibaldi.

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi del comma 4 lett. b) dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016.

Le modalità di esecuzione del servizio sono analiticamente dettagliate nel Capitolato Speciale di Appalto, che dovrà essere restituito, **sottoscritto in calce per accettazione** e vidimato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente.

ART. 2 - DURATA

La durata del servizio viene stabilita in un anno.

Alla scadenza del contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovarlo alle medesime condizioni per un ulteriore periodo un anno.

ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto del servizio è pari ad €. 305.088 + IVA e viene determinato sulla base del seguente calcolo: €. 14,00 x 5.448 ore/anno x 4 unità.

Il costo di Euro 14,00 per singola ora di servizio con costi per la sicurezza pari ad €. 0,21, non suscettibili di ribasso (pari al 1,5% di €. 14,00 - IVA esclusa), posto a base d'asta tenendo conto della tabella allegata al C.C.N.L. del 03/11/2009, tutt'ora in vigore, Declaratoria Livello G, Sud e Isole, che prevede un totale costo medio orario di €. 14,30;

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, punto c, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., è stato stimato in €. 610.176 IVA esclusa, pari al valore del servizio di un anno con eventuale rinnovo di un ulteriore anno;

La base d'asta viene fissata in €. 13,79 (€. 14,00 – €. 0,21), quale costo orario del servizio antincendio sul quale gli operatori economici concorrenti formuleranno il ribasso.

PARTE II – PROCEDURA DI GARA

ART. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata ed aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida e l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo di cui al comma 4 dell'art. 95 del D.Lgs n° 50/ 2016 e cioè in favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta più bassa rispetto alla base d'asta.

A pena di esclusione non potranno essere ammesse offerte con valore eguale o superiore alla base d'asta.

In caso di offerte paritarie si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827 alla richiesta di miglioria e solo ai soggetti abilitati presenti alla seduta di gara, nel caso di totale assenza si procederà a sorteggio.

In tal caso le offerte migliorative non potranno essere inferiori allo 0,1% se presente uno solo degli operatori economici interessati; viceversa la miglioria è senza limiti.

Dette migliorie, in assenza del Legale Rappresentante, possono essere offerte da un suo incaricato munito di apposita specifica procura.

Le ditte concorrenti dovranno presentare offerta secondo le modalità prescritte nel presente disciplinare di gara.

Non sono ammesse offerte alternative, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta.

Non sono ammesse e pertanto potrebbero essere escluse offerte incomplete o non redatte secondo le prescrizioni di cui al precedente articolo.

ART. 5 – VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'operatore economico concorrente è obbligato alla propria offerta per un periodo di gg. 180, decorrente dalla data stabilita per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, l'operatore economico, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta medesima.

ART. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

N.B. In applicazione della legge 6 Novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione alla gara degli operatori economici che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ARNAS Garibaldi, i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ARNAS stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Gli operatori economici di cui all'art. 45 comma 2 del D.lgs. 50/2016 che intendano partecipare alla procedura aperta, devono far pervenire, entro il termine previsto nel bando di gara la propria offerta.

Gli operatori economici concorrenti dovranno far pervenire, a pena esclusione, a mezzo del servizio postale statale, corriere privato o a mano, entro e non oltre un'ora prima a quella fissata per l'apertura delle operazioni di gara, un plico sigillato con ceralacca (o con qualsiasi altro mezzo atto a garantire la riservatezza dell'offerta presentata) recante sul prospetto, oltre la ragione sociale e l'indirizzo

dell'operatore economico concorrente, la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO"**.

Il recapito del plico, entro il termine prescritto, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà essere trasmesso a mezzo del servizio postale statale, corriere privato o a mano, all'Ufficio Protocollo Generale di questa Azienda Ospedaliera Garibaldi di Catania - P.zza S.M. di Gesù n. 5 – C.A.P. 95123 – CATANIA.

Ai fini della verifica del rispetto del termine farà fede, esclusivamente, la data e l'ora di ricezione apposta dall'Ufficio Protocollo.

L'offerta economica, ***pena l'esclusione***, deve essere inserita in una busta chiusa e sigillata con qualsiasi mezzo atto a garantirne la segretezza e contrassegnata con la dicitura **"Busta B - Offerta economica per il servizio di vigilanza antincendio"**.

Copia del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto potrà essere prelevata dalla pagina "Bandi e Gare" del sito web www.ao-garibaldi.it

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE

Gli operatori economici di cui all'art. 45 comma 2 del D.lgs. 50/2016 che intendano partecipare alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza antincendio dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale di Appalto, dovranno presentare, a pena esclusione, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, un plico contenente la seguente documentazione:

A) Dichiarazione autografa redatta ai sensi del DPR N°445/2000 e con allegata copia del documento di riconoscimento ovvero dichiarazioni rese secondo la legislazione del paese estero di residenza, con il seguente contenuto: (In caso di partecipazione in RTI costituito, le dichiarazioni in parola dovranno essere presentate da tutte le imprese componenti il R.T.I.)

a.1) Di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione a causa di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 per uno dei seguenti reati di cui alle lettere a); b); c); d); e); f); g) comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 ed in particolare che:

- a) che l'operatore economico non ha mai commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. del 9/10/1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del D.P.R. del 23/1/1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D. lgs 3/4/2006 n. 152 in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale. Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) che l'operatore economico non ha mai commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317,318,319,319-ter,319-quater,320 321,322, 322-bis, 346-bis, 353,353-bis,354,355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) Che l'operatore economico non ha mai commesso frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) Che l'operatore economico non ha mai commesso delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) Che l'operatore economico non ha mai commesso delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. lgs 22/6/2007.109 e successive modificazioni;
 - f) che l'operatore economico non ha mai sfruttato il lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. lgs 4/3/2014 n. 24;
 - g) che l'operatore economico non ha mai commesso ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- a 2) Che nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, ivi compresi degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 D. lgs n. 159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto;
- a 3) Che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, (così come sono definite dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- a 4) Che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs 50/2016;
- a 5) Che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto all'articolo 110 del D. lgs 50/2016;
- a 6) Che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali (come definite dall'art. 80 comma 5., lettera c) del D. lgs 50/2016);
- a 7) Che la partecipazione dell'operatore economico non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2., del D. Leg.vo 50/2016 non diversamente risolvibile;
- a 8) Che non sussistano ipotesi di distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D. leg.vo 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

a 9) Che l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. lgs 8/6/2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. lgs 9/4/2008 n. 81;

a 10) Che l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non abbia presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

a 11) Che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 l. n. 55/90;

a 12) Che l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68 del 1999;

a 13) Che nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in calce nominativamente indicati, non sono mai stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dall'art. 7 D.L. n. 152 del 1991, convertito, con modificazioni, dalla L.n. 203 del 1991;

a 14) Che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, avendo formulato autonomamente la propria offerta;

a 15) Che l'operatore economico risulta essere iscritto alla C.C.I.A.A. nella categoria equivalente all'oggetto della gara. Per l'impresa straniera non avente sede legale in Italia, dichiarazione sotto giuramento attestante l'esercizio d'impresa nel paese in cui è stabilita;

a 16) Che a salvaguardia della concorrenza, l'offerta è stata improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza; che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza; che è consapevole che, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale, ai sensi dell'art.6 del "Protocollo di Legalità nel settore dei lavori pubblici e delle forniture pubbliche, delle concessioni di finanziamenti, contributi ed agevolazioni pubbliche firmato in data 12/07/2005 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Sicilia, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INAIL e l'INPS" rientrante nel quadro delle iniziative programmate in seno all'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Sicilia – Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato in data 30/09/2004;

a 17) Di accettare gli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti previsti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;

a 18) Di essere in possesso del requisito di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, secondo cui " i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

a 18 bis) in applicazione della legge 6 Novembre 2012 n. 190 "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**", di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ARNAS Garibaldi, con esercizio di poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ARNAS stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

a 19) Di indicare gli estremi delle posizioni intrattenuti presso gli Enti previdenziali ed assistenziali;

a 20) Di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;

a 21) Di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rifondere le spese sostenute per la pubblicazione della presente gara;

a 22) Di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di (.....) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente), agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

a 24) Di avere preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e del Disciplinare di gara e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le clausole in essi contenute;

a 25) Che l'offerta presentata ha una validità di 180 giorni;

a 26) Di accettare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 196/03, il trattamento dei dati forniti.

B) CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", sotto forma di cauzione o di fidejussione pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo al netto dell'IVA del servizio (cauzione di €. 12.200,00 quale 2% del valore dell'appalto ammontante a €. 610.176,00).

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato ai sensi del comma 2 dell'articolo 93 D. Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative.

L'importo della garanzia da prestare potrà essere ridotto del 50% nel caso in cui venga allegata copia della Certificazione del sistema di qualità posseduta.

Si precisa, inoltre, che, in caso di partecipazione in RTI e/o Consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa.

La garanzia prestata dovrà espressamente prevedere quanto segue:

1. In caso di RTI l'indicazione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;
2. La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché,

l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3. Essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 93 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
4. Validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno ad essere rinnovata nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Nel caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario non ancora costituiti al momento di presentazione della domanda, la cauzione può essere presentata anche solo da una delle più imprese, ma dovrà essere rilasciata a garanzia di ciascuna impresa che costituirà il Raggruppamento /Consorzio e con espressa menzione delle imprese raggruppate garantite.

C) Dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale, come di seguito riportati:

C.1) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari 2014, 2015 e 2016; a pena di esclusione dalla gara, quest'ultimo deve essere almeno pari ad €. 305.088,00 al netto dell'IVA;

C.2) dichiarazione attestante il possesso di un fatturato relativo a servizi di prevenzione incendi, resi esclusivamente presso ospedali pubblici o privati o, genericamente in ambito sanitario, resi nel triennio 2014, 2015 e 2016; a pena di esclusione dalla gara, quest'ultimo deve essere almeno pari ad €. 160.000,00 IVA esclusa. La dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'elenco dei servizi espletati cui si riferiscono i relativi importi al netto dell'IVA, il cui totale deve essere pari a quanto dichiarato circa l'importo globale del triennio 2014, 2015 e 2016, ed effettuati ai sensi del D. Leg.vo 81/08 mediante l'impiego di personale in possesso di attestato di idoneità tecnica ad "alto rischio", di cui al D.M. Interno 10/03/1998.

Restano espressamente escluse, ai fini della dimostrazione del possesso del presente fatturato, le attività merceologiche di manutenzione impianti estinguenti o similari.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, ovvero per qualunque altro giustificato motivo, ex art. 86, c 4, all. 7 parte prima del D. Leg.vo 50/2016, i requisiti di cui ai *precedenti punti afferenti la capacità economico finanziaria e tecnica*, devono essere, **rispettivamente, comprovati con la dichiarazione di almeno due istituti bancari e, per quanto concerne la capacità tecnica, dall'elenco dei principali servizi resi nel minore periodo di attività, oltre che i requisiti di capacità organizzativa surrichiamati.**

C.3) dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26 del D. Leg.vo 81/2008, il possesso delle certificazioni di un sistema di gestione della qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9001:2008, il possesso della certificazione di sistema di gestione ambientale conforme alle norme della serie UNI EN ISO 14001:2004; il possesso della certificazione di sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alle norme della serie BS-OSHAS 18001 2007, aventi ad oggetto il servizio di appalto di vigilanza antincendio.

In caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, i requisiti di cui al punto C). devono essere dichiarati e posseduti:

per quanto attiene i punti C.1) e C.2), per almeno il 55% dall'impresa mandataria (o designata tale) e per la restante percentuale, cumulativamente dalla/e mandante/i in misura non inferiore per ciascuna mandante al 45%. Il totale deve comunque almeno pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola;

per quanto attiene al punto C.3), da ogni impresa costituente il raggruppamento o il consorzio o il GEIE.

C.4) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che per l'esecuzione ottimale del servizio di vigilanza antincendio, si obbliga di adibire al servizio personale munito di pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza;

che il personale utilizzato è in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi relativi, e si impegna, in caso di aggiudicazione, a fornire al Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), prima dell'avvio del servizio, gli attestati di idoneità tecnica e le qualifiche, in copia autenticata, riferiti a ciascuna delle unità impegnate;

che gli operatori saranno in possesso e muniti di:

1. idoneità tecnica dell'incarico di addetto antincendio a rischio di incendio elevato (corso di 16 ore) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
2. attestato di frequenza e superamento esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal DM 388/2003 e s.m.i.;
3. attestato di frequenza a corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione dei rischi aziendali (generici e specifici), art. 37 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., secondo quanto previsto nell'accordo Stato Regioni 21/12/2011;
4. attestato di frequenza a corso di addestramento e qualifica per effettuare la sorveglianza sui sistemi/dispositivi di protezione antincendio;
5. corso di addestramento teorico pratico per l'utilizzo dei DPI di terza categoria idonei all'attività antincendio e pompieristica D.lgs 475/92;
6. Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) di terza categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica, come scarponi e stivali di sicurezza, divisa idonea e facilmente riconoscibile, ad alta visibilità, realizzata in materiale ignifugo per l'attività routinaria e divisa in materiale ignifugo e antifiama, *nomex*, resistenti a fiamma e calore quali: guanti di protezione, giaccone e pantaloni di protezione, casco e sottocasco di protezione ad uso antincendio;
7. sistemi di radio compatibili con la situazione aziendale per garantire la rintracciabilità in qualsiasi momento sia attraverso il personale della guardia giurata sia degli addetti antincendio interni;

che si impegna, in caso di aggiudicazione, a garantire sempre e comunque per tutta la durata del contratto, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa definita dall'art. 2 del Capitolato Speciale di appalto;

che si impegna, a fronte di eventi non previsti (malattia, infortunio nonché sopravvenuta inidoneità allo svolgimento del servizio del personale impiegato), a destinare risorse umane sostitutive aventi i medesimi requisiti professionali, al fine di assolvere agli impegni assunti;

che, si impegna a riconoscere la facoltà dell'ARNAS Garibaldi di chiedere in qualsiasi momento l'allontanamento di personale che, ad insindacabile parere della stessa, non risulti idoneo all'espletamento del servizio o del personale che abbia dato motivo di lagnanza o abbia tenuto un comportamento, un decoro, un'educazione non consoni all'ambiente di lavoro in cui il servizio di vigilanza antincendio deve essere espletato;

C.5) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante di aver preso ampia e circostanziata visione degli interi due Presidi, (Garibaldi Centro e Garibaldi Nesima) e di essere a completa conoscenza della consistenza, dello stato dei luoghi e degli impianti presenti e di non avanzare riserve circa gli obblighi e gli oneri derivanti dall'accettazione del contratto.

D) Documento attestante l'attribuzione del "PASS OE" (PASS Operatore Economico) rilasciato, in attuazione alla delibera n. 111 del 20/12/2012, dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione. (Modalità previste all'art. 11 del presente Disciplinare)

E) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L' AVVENUTO PAGAMENTO CIG. (In caso di ATI

Documento unico da presentare)

L'operatore economico concorrente, in forma singola o associata, è tenuto al versamento della contribuzione per la copertura dei costi relativi al funzionamento dell' Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) (subentrata nei compiti e nelle funzioni alla soppressa AVCP), ai sensi dell' art. 1 comma 65 e 67 legge n. 266/2005 e giusta deliberazione dell'AVCP del 21.12.2011.

L'operatore economico concorrente è tenuto a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di aver effettuato il versamento dovuto e dovrà allegare alla documentazione amministrativa i documenti comprovanti l'avvenuto versamento.

L'operatore economico concorrente è tenuto ad allegare alla domanda di partecipazione la comprova dell'avvenuto versamento in favore dell'ANAC.

L'importo da versare e il codice identificativo CIG sono di seguito riportati:

GIC	IMPORTO	CONTRIBUTO	PER L'OPERATORE ECONOMICO
CONCORRENTE €.	,	,00	

- F) Il Capitolato Speciale di Appalto ed il presente disciplinare di gara **sottoscritto in calce per accettazione** e vidimato in ogni pagina dal legale rappresentante dall'operatore economico concorrente;

Tutta la documentazione amministrativa prodotta dovrà essere racchiusa in una busta denominata "BUSTA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - PROCEDURA APERTA SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO"

Nel caso di mancata presentazione, di anche solo uno dei documenti richiesti ai punti A, B, C, D ed E si procederà ad esclusione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D. Lvo 50/2016.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 80 comma 6 D. Lvo 50/2016 i requisiti di ordine generale autodichiarati e/o autocertificati ai fini della partecipazione alla presente procedura, si procederà all'esclusione dell'operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazione dei commi 1,2,4 e 5 dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

BUSTA "B" – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Fermo restando le modalità di espletamento del servizio previste nel Capitolato Speciale di appalto, con le attrezzature ivi richieste, nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1. Relazione organizzativa, tecnica e operativa contenente l'illustrazione dettagliata delle modalità organizzative, tecniche e operative con cui l'operatore economico intende eseguire i servizi oggetto della presente gara. La relazione dev'essere strutturata nel modo seguente:
 - ⇒ **Progetto di organizzazione generale del servizio**
 - ✓ Modalità di svolgimento del servizio – procedure operative;
 - ✓ Metodi e strumento di supervisione delle attività degli operatori;
 - ✓ Gestione del personale negli interventi in urgenza ed emergenza.
 - ⇒ **Caratteristiche quali-quantitative delle attrezzature dedicate al servizio**
 - ✓ Strumenti e attrezzature in dotazione al personale;
 - ✓ Altre attrezzature messe a disposizione
 - ⇒ **Progetto formativo**
 - ✓ Programma di formazione continua per le risorse umane utilizzate.
 - ⇒ **Servizi migliorativi gratuiti**
 - ✓ Eventuali servizi migliorativi a carattere gratuito.

N.B.: la documentazione contenuta nella busta "B", non formerà oggetto di alcuna valutazione, ma sarà vincolante per l'operatore economico aggiudicatario, in uno al Capitolato Speciale di Appalto ed al presente disciplinare di gara, per la stipula del relativo contratto.

OFFERTA ECONOMICA, redatta secondo il modello allegato al presente Disciplinare di gara, racchiusa in una busta denominata " **BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO**".

RIASSUMENDO E' DA PRESENTARE :

- la busta denominata "A" documentazione amministrativa, riportando su ciascun documento prodotto il riferimento numerico attribuito nel presente disciplinare;
- la busta denominata "B" documentazione tecnica;
- la busta "C" offerta economica, contenente solamente l'offerta economica.

LE SUINDICATE BUSTE dovranno essere inserite in un unico plico e inviato secondo le modalità indicate nell'art. 6 del presente disciplinare di gara.

ART. 8 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga l'operatore economico partecipante al pagamento della sanzione pecuniaria di € 610,00, ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D. lgs 50/2016, pari al 1x1.000 del valore della gara.

Ai fini della sanatoria, si assegnerà all'operatore economico concorrente, un termine di giorni 10 affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali non si applicherà alcuna sanzione ma si richiederà ugualmente la regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla procedura di gara.

ART. 9 – GARANZIA

Ai sensi dell'art. 93 del D. lgs 50/2016, l'operatore economico concorrente dovrà prestare una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, pari al 2% dell'importo complessivo della gara (Importo cauzione provvisoria di €. 12.200,00 su un valore presunto di €. 610.176,00).

La suddetta garanzia potrà essere costituita sotto forma di cauzione ovvero di fideiussione bancaria od assicurativa nonché rilasciata dagli intermediari finanziari individuati dal comma 3 del medesimo art. 93.

La garanzia dovrà espressamente prevedere ai sensi del comma 4, sempre dell'art. 93, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni e sarà automaticamente svincolata al momento dell'invio della lettera-contratto. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

ART. 10 – MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata e sotto esplicita, sarà comunque necessario iscriversi on-line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire i sopra citati codici CIG.

Il sistema consentirà:

- il pagamento diretto mediante carta di credito;
- la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

1. on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio da parte dell' AVCP stessa. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare ed allegare alla domanda di partecipazione, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede d'iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "Servizio di Riscossione";
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato, in originale o in copia autentica o in copia munita di dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, alla domanda di partecipazione.

NB: Sia nel caso di ATI costituita che di ATI non ancora costituita il versamento, sarà unico ed effettuato dalla capogruppo.

- Si avverte che il mancato versamento dell'onere contributivo secondo le modalità prescritte comporta l'esclusione della gara. Non sarà ammissibile il pagamento successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

ART. 11 - PASSOE

Dovrà essere altresì prodotto il **certificato di attribuzione del codice PassOE** rilasciato dal sistema AVCPass, attuato con la deliberazione n.111 del 20/12/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'Azienda procederà alla verifica dei requisiti generali e speciali mediante il sistema AVC pass di cui alla deliberazione n.111 del 20/12/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Tale procedura dovrà essere avviata per l'effettuazione dei controlli di cui all'art. 81 del D. Lgs 50/2006 e sull'aggiudicatario per i requisiti generali e speciali. A tale scopo tutti i partecipanti dovranno provvedere all'acquisizione e trasmissione del PASSOE allegandolo alla documentazione amministrativa, con le modalità indicate nel presente Disciplinare. Gli operatori economici sono, altresì, tenuti a caricare nel fascicolo virtuale d'impresa del sistema BDNCP (Banca Dati dei Contratti e Sistema AVCPASS) tutta la documentazione necessaria e utile ai fini dei controlli sopra menzionati.

L'elenco dei documenti necessari alla comprova dei requisiti generali saranno gestiti tramite il sistema suddetto.

Ai fini del controllo dei requisiti speciali l'operatore economico dovrà caricare sul sistema la documentazione relativa alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria. Per maggiori informazioni sul sistema AVCPASS, si consiglia di visionare il sito <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Formazione/OperatoreEconomico>.

ART. 12 – AVVALIMENTO

In applicazione delle disposizioni previste dall'art. 89 del D. Lgs 50/2016 gli operatori economici concorrenti che intendono partecipare alla presente gara, possono soddisfare la richiesta del possesso dei requisiti di carattere finanziario avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. Ai fini di quanto previsto, il concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) una dichiarazione resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 per la partecipazione alla gara, nonché il possesso delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) una dichiarazione resa ai sensi e con le forme del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga sia verso il concorrente che verso la stazione appaltante per tutta la durata dell'appalto, a mettere a disposizione le risorse di cui è carente il concorrente;
- 3) contratto, in originale o copia autenticata, nel quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

ART. 13 - R.T.I. E CONSORZI

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 D.Lgs. n. 50/2016. Il tipo di raggruppamento temporaneo di imprese per concorrere è solo quello orizzontale. L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo deve risultare da scrittura privata autenticata.

ART. 14 – SEDUTA DI AMMISSIONE PRELIMINARE E APERTURA OFFERTE ECONOMICHE

Nel giorno ed all'ora stabiliti, si procederà alla celebrazione della gara di che trattasi.

La gara sarà presieduta dal Dirigente Responsabile F.F. del Settore Provveditorato ed Economato o altro dirigente a tal uopo dallo stesso delegato.

Si procederà alla verifica dei plichi, all'apertura della busta A – documentazione amministrativa - all'accertamento della presenza e completezza della documentazione richiesta.

Verificata la regolarità della documentazione amministrativa si procederà all'espletamento della successiva fase di apertura della busta "B" contenente la documentazione tecnica, per la verifica del contenuto conforme a quanto richiesto dal presente disciplinare.

Verificata la regolarità della documentazione tecnica, si procederà all'apertura delle busta "C", contenente l'offerta economica degli operatori economici ammessi.

L'Azienda si riserva di procedere alla verifica dei requisiti generali e speciali mediante il sistema AVC pass di cui alla deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La comunicazione del Presidente del seggio di gara effettuate in sede di gara si intenderanno come notificate a tutti gli operatori economici concorrenti.

Alla seduta pubblica potranno partecipare le ditte o i soggetti che vi abbiano interesse.

ART. 15 – VERIFICA DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI AUTOCERTIFICATE

Ai sensi dell'art. 80 comma 1 del Decreto legislativo 50/2016, si procederà all'accertamento delle dichiarazioni rese ai sensi del comma 1 della norma citata, nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario avvertendo che in caso di riscontro di false dichiarazioni o falsa documentazione si darà avvio al procedimento di decadenza dall'aggiudicazione dandone segnalazione alla autorità giudiziaria e all'ANAC.

ART. 16 – RILIEVI IN SEDE DI GARA

Eventuali contestazioni sulle decisioni assunte dal Presidente del seggio di gara, dovranno essere formulate per iscritto ed indirizzate al Direttore Generale dell' Azienda Ospedaliera Garibaldi di Catania entro 7 giorni dallo svolgimento della seduta di riferimento.

La presenza di contestazioni di natura formale o prettamente tecnica, in corso di espletamento delle fasi di gara, non potranno comportare la sospensione delle sedute.

Nel caso in cui il Direttore Generale (nel caso di rilievi di natura formale) accertino, sulla base della normativa vigente, degli atti ufficiali, della documentazione prodotta dagli operatori economici in sede di gara, la fondatezza delle contestazioni formulate, si potrà procedere alla riammissione dell'operatore economico o alla riformulazione dell'eventuale giudizio espresso.

In caso di contestazioni presentate ad aggiudicazione provvisoria avvenuta, si potrà procedere d'ufficio, laddove consentito dalla normativa di riferimento e nel rispetto della par condicio dei concorrenti, alla eventuale riformulazione della relativa graduatoria di gara, dandone opportuna conoscenza agli operatori economici controinteressati.

PARTE III – FASE POST AGGIUDICAZIONE

ART. 17 - CONTROLLI E PENALITÀ

Si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 19 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie il Foro competente è quello ove ha sede legale l'Azienda.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto che regolerà il servizio saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

ART. 22 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario del servizio tutte le imposte, tasse e altri oneri fiscali.

L'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

L'operatore economico aggiudicatario è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali compresi quelli contenuti nel CCNL di categoria e negli accordi integrativi in vigore nella località in cui si svolge l'appalto.

ART. 23 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

L'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), che sarà responsabile del controllo sulla corretta esecuzione del servizio, è attribuito al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o ad un suo delegato, così nominato all'atto dell'aggiudicazione definitiva.

ART. 24 – AVVISI DI RETTIFICA

Nel caso in cui, ad avvenuta pubblicazione della documentazione di gara, sulla GUCE, si rendesse necessario procedere alla modifica, parziale rettifica o alla integrazione delle disposizioni previste nel bando di gara, nel Capitolato Speciale di Appalto o nel presente Disciplinare, la relativa variazione e comunicazione avverrà esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito aziendale www.ao-garibaldi.ct.it, alla voce bandi di gara.

L'avvenuta pubblicazione dell'avviso di rettifica sul sito aziendale, comunque entro 12 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte, farà ritenere la variazione apportata come notificata in tempo utile a tutte le potenziali ditte concorrenti senza alcuna necessità di procedere a riapertura dei termini di gara.

Nel caso in cui venissero richiesti e si rendesse necessario procedere, ad avvenuta pubblicazione della documentazione di gara, alla formale comunicazione di informazioni e/o dati e/o chiarimenti /errata corrige, precisazioni e quant'altro attinente le modalità per concorrere alla presente gara, si procederà a pubblicarne copia sul sito aziendale all'interno della pagina del bando in questione al fine di darne conoscenza a tutte le ditte potenzialmente concorrenti. La avvenuta pubblicazione sul sito, prima di 7 giorni dalla scadenza dei termini di gara, farà ritenere come notificate a tutte le potenziali ditte concorrenti le informazioni fornite senza alcuna necessità di procedere a riapertura dei termini di gara. Analogamente si procederà nel caso di chiarimenti unilateralmente ritenuti utili dal Settore anche in assenza di formale richiesta di chiarimenti da parte di ditte potenzialmente interessate a concorrere alla gara.

Si definisce quale "termine utile ufficiale " per la richiesta di informazioni o chiarimenti o documenti per concorrere alla gara o quant'altro di simile il lasso di tempo eccedente i 10 giorni lavorativi antecedenti la data di presentazione delle offerte. Pertanto, nel caso di richiesta di chiarimenti o informazioni supplementari presentata non in tempo utile, verrà trasmesso alla ditta, via telefax o e-mail, solo un modulo comunicante la impossibilità di fornire il chiarimento richiesto per mancato rispetto del termine utile previsto. Il RUP sarà il soggetto abilitato a fornire risposte ufficiali ai chiarimenti richiesti.

ART. 25 NORME FINALI

Per quanto non previsto nel bando di gara e nel presente disciplinare, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel D. Lgs. n. 50/2016 e a tutte le norme, sia nazionali che regionali, che regolano i contratti di appalto per le Pubbliche Amministrazioni.



Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"Garibaldi"
Catania

**DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SORVEGLIANZA ATTIVA ANTINCENDIO DI CUI AL TITOLO V, PUNTO
42, LETTERA c, DEL D.M. 19/03/2015 PER UN PERIODO DI UN
ANNO CON EVENTUALE RINNOVO DI UN ULTERIORE ANNO, PER LE
STRUTTURE SANITARIE DELL’ARNAS GARIBALDI.**

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti

Il documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente
- Anagrafica della Ditta Appaltatrice
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Qualora dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato.

Prima dell'inizio del servizio il RUP convocherà la Ditta appaltatrice e il Servizio di Prevenzione e Protezione per la riunione di cooperazione e coordinamento e la redazione e sottoscrizione dell'apposito verbale.

Descrizione dell'appalto: Sorveglianza attiva antincendio per i Presidi Ospedalieri dell'ARNAS Garibaldi di Catania. (l'articolazione del Servizio è dettagliatamente descritta nel Capitolato)

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
Codice fiscale / Partita Iva	P.IVA 04721270876
Sito Internet	www.ao.garibaldi.it
Attività	Sanitaria
Settore	Sanità
Numero di dipendenti	2094

COGNOME E NOME	Dott. Giorgio Giulio Santonocito
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Generale Azienda Ospedaliera

COGNOME E NOME	Dott.ssa Anna Rita Mattaliano
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Sanitario

COGNOME E NOME	Dott. Giovanni Annino
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Amministrativo

DIRIGENTI CON DELEGA DI FUNZIONE DI DATORE DI LAVORO

P.O. GARIBALDI DI NESIMA	
COGNOME E NOME	Dr.ssa Graziella Mancagli Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

P.O. GARIBALDI CENTRO	
COGNOME E NOME	Dr. Roberto Bonaccorso Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Pina Scandurra 095/7594866 - 335/1209422
Medici Competenti	Dott. Emanuele Farruggia

	Dott.ssa Valentina Scialfa
Rappresentanti dei lavoratori	Dr. Angelo Alaimo Dr. Antonino Palermo Dott. Ignazio Capobianco Sig. Alfio Grasso Sig. Massimo Montalto
Azienda U.S.L. competente	ASL 3
Comando V.V.F. competente	Via Cesare Beccaria - Catania
Ufficio I.N.A.I.L. competente	Via Cifali 76/A - Catania
Ispettorato del Lavoro competente	Via del Rotolo, 46 - Catania
Camera di Commercio competente	Via Cappuccini, 2 - Catania

Presidi Ospedalieri

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI"</i>
Indirizzo	Piazza S. Maria del Gesù
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7594866 – 095/7594096
<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI DI NESINA"</i>
Indirizzo	Via Palermo, 636
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7595932 - 095/7595279

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

Dati generali

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione _____ Tel. _____

Medico Competente _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Azienda _____

Presenza di eventuali subappaltori **si** ☐ **no** ☐

- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto è idoneo alla mansione ai sensi dall'art. 41 comma 6 del D.Lgs. 81/2008
si ☐ **no** ☐
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto è in possesso dell'attestato di " Addetto Antincendio" per rischio elevato rilasciato dai VV.F.
si ☐ **no** ☐
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto ha effettuato il corso di addestramento teorico – pratico per l'utilizzo dei DPI di 3° categoria.
si ☐ **no** ☐
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008).
si ☐ **no** ☐
- La Ditta appaltatrice si impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto :
 - sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I.)
 - sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I .

- sulle norme generali da osservare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente descritti nel presente D.U.V.R.I
- L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale di eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.

Presenza visione ☐

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento del contratto dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta aggiudicataria, sollevando l'ARNAS da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

Il personale dell'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice, che svolge l'attività presso gli ambienti della Azienda deve essere riconoscibile mediante apposita **tessera di riconoscimento** (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La Ditta affidataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo di Sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche, che una volta coordinato ed allegato al presente DUVRI diverrà definitivo e parte integrante del contratto d'appalto.

Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta

Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta

N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica

Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Rischio Specifico	Indice di rischio*	Note

**Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B*

**DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria
della Ditta Appaltatrice**

DPI/Caratteristiche	Fasi di impiego per singole lavorazioni

- Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative
si ☐ **no** ☐

Corsi di formazione effettuati dal personale

Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

Elenco documentazione allegata

INDICAZIONE DI ULTERIORI APPALTI ATTIVI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE

	Tipologia Attività
RTI ELIOR Ristorazione S.p.A FOOD & SERVICE s.r.l	Ristorazione
Russotti Gestione Hotel S.p.A.	Pulizia – Reception P.O. Garibaldi di Nesima
Artigiana Pulizie	Pulizia
Punto Pulizie	Pulizia
Cofely	Manutenzione Impianti
Ditta MEDIECO	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti biologici e rifiuti chimici
Ditta Campoverde	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi
Ditta Thissen Krupp	Manutenzione Ascensori
Ditta IGEA di Furneri s.r.l	Servizio di Lavanderia
EBM	Servizio di Ingegneria Clinica
Ditta Sirimed	Manutenzione centrali di alimentazione gas medicali
Ditta SAPIO	Fornitura gas medicinali
Ditta SOL	Fornitura gas medicinali
FASTWEB	Affidamento servizi di retefonia
NEC PHILIPS	Manutenzione delle centrali telefoniche dell'Azienda
ACIM	Servizio di gestione globale pretrattamento dei reflui provenienti dai reparti di Malattie Infettive del P.O. Garibaldi di Nesima

INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

In questo paragrafo si individuano le situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto, quali situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.



Il **rischio biologico**, legato alla eventuale presenza di agenti biologici nelle UU.OO dei presidi, in atto risulta **contenuto e gestibile** tramite specifiche norme di comportamento.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
Rischio biologico generico da aerodispersione	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da aerodispersione	Reparti che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, ambulatori e reparto di Pneumologia, locali di Pronto Soccorso e del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione, Laboratori di analisi (Microbiologia)
Rischio biologico generico da contatto	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da contatto	Malattie Infettive, Blocco Operatorio, Centro Trasfusionale, Laboratori di Analisi, Anatomia Patologica, Dialisi, Obitorio, Sala settoria, Impianto di raccolta e di depurazione e delle acque di scarico.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio.
- **Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.**
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le *norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione con materiale biologico:

in caso di puntura o taglio

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita con prodotti in uso nei reparti. (Chiedere al personale di reparto).

in caso di contatto con mucosa orale

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare la bocca con abbondante acqua.

in caso di contatto con gli occhi

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare gli occhi con abbondante acqua.

in caso di contatto cutaneo

- lavare la zona con acqua e sapone;
- disinfettare la cute con prodotti in uso nei reparti (Chiedere al personale di reparto)

quindi

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso generale
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'Ufficio Personale della Ditta di appartenenza;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici.

RISCHIO BIOLOGICO – LEGIONELLA

Il rischio di trasmissione d'infezione da Legionella si manifesta per effetto del batterio Legionella Pneumofila. l'intervallo di proliferazione del batterio va dai 15 °C a 50 °C

L'uomo contrae l'infezione attraverso aerosol, cioè quando inala acqua in piccole goccioline (1-5 micron) contaminata da una sufficiente quantità di batteri; quando questa entra a contatto con i polmoni di soggetti a rischio, insorge l'infezione polmonare. Finora non è stata dimostrata la trasmissione interumana diretta Legionella si individua solitamente in ambienti acquatici e impianti idrici d'acqua potabile degli edifici, nelle condotte e nei filtri degli impianti di condizionamento dell'aria, reti di ricircolo acqua (specialmente se tubazioni obsolete o con depositi all'interno), serbatoi, bollitori, soffioni docce, terminali di distribuzione ma anche stazioni di lavaggio oculari e sistemi sprinkler, torri evaporative (chiuse/aperte).

DECRETO 5 agosto 2015.

Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi"



Rischio Radiologico

In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici e terapeutici.

Sono in uso sostanze ed apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi dei presidi ospedalieri:

- Radiologia diagnostica
- T.A.C.
- Radiologia di Pronto Soccorso
- Sale operatorie
- Cardiologia
- Ortopedia
- Hospice
- Medicina Nucleare
- PET
- Radioterapia e locale tecnico ubicato sopra gli ambienti ospitanti gli acceleratori lineari.
- Sono inoltre in uso apparecchiature a raggi x portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.



Radiazioni non ionizzanti

Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).

Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.



Laser

Rischio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato e/o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.

Apparecchiature utilizzate nelle sale operatorie e ambulatori di Oculistica.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O. rispettando le disposizioni che verranno impartite.



Risonanza magnetica

Nei locali ospitanti apparecchiature a Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è **SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle**

apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.

Esiste il divieto assoluto di introdurre attrezzature di lavoro metalliche (anche singole parti) nei locali di "Risonanza Magnetica". Il forte campo magnetico causa violentissime forze attrattive che possono avere gravi conseguenze per la sicurezza degli operatori, dei pazienti e l'integrità delle apparecchiature. **Si rende noto che possono essere introdotte solo attrezzature ed accessori (anche personali) con eventuali parti metalliche del tipo "amagnetico" con particolare riferimento ad eventuali estintori.** Inoltre non possono entrare o sostare in corrispondenza dell'ingresso sala, portatori di pace-maker, portatori di protesi metalliche non amagnetiche o soggetti parimenti sensibili (a causa di implementazioni tecnologiche) a forti campi magnetici.

L'accesso al servizio di RM è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, ecc. Utilizzare barelle amagnetiche



Radiazioni ottiche artificiali

Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette.

Lampade germicide per sterilizzazione e disinfezione: gli UVC emessi dalle lampade sono utilizzati per sterilizzare locali in ospedali, laboratori e cappe di laboratorio.

Lampade per uso medico (fototerapia neonatale e dermatologica): la radiazione UV è utilizzata per le terapie in dermatologia e la "luce blu" è utilizzata nell'ambito di attività sanitarie (es: fototerapia dell'ittero neonatale).

Luce visibile: lampade scialitiche da sala operatoria

Lampade per uso medico (es: fototerapia dermatologica)

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O. rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Rischio Chimico e Cancerogeno



Nuovi pittogrammi CLP



Si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti chimici pericolosi.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla **accidentale** interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta **trascurabile** per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le *modalità di esposizione* più frequente sono:

- **Contatto** (pelle, occhi), con liquidi
- **Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio anche i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, ecc.)

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.

Attenzione

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) attivare la seguente procedura:

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- accompagnarlo al pronto soccorso

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso

In caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al Pronto Soccorso

N.B. Avvertire il Servizio di Prevenzione e Protezione (al numero 095/75934866)

Nell'ambito dei presidi ospedalieri le zone a potenziale rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- Laboratori di analisi
- Anatomia patologica
- Centro Trasfusionale
- Dialisi
- Settori endoscopici (gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia)
- Farmacie
- Settore Tecnico (vernici, malte, colle, solventi, polveri)

All'interno dei presidi ospedalieri vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato, si possono anche trovare piccole bombole di gas medicali di emergenza.

L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Direttore dell'U.O.

Farmaci antitumorali

In Azienda vengono preparati e somministrati farmaci antitumorali (molti dei quali sono sospetti cancerogeni o possono dare mutazioni genetiche ereditarie e non) ed assistiti pazienti che effettuano trattamento chemioterapico.

L'esposizione ai principi attivi di tali farmaci si possono verificare durante le fasi di preparazione (UFA), somministrazione, assistenza pazienti in trattamento, pulizia dei locali (in particolare, dei servizi igienici di quei reparti in cui vengono assistiti pazienti in trattamento o nei locali di preparazione e somministrazione), ritiro di rifiuti speciali, taglienti ed aghi, ritiro e successivo lavaggio della biancheria contaminata (da materiali biologici provenienti da pazienti in trattamento, da sversamento sulla biancheria di farmaci antitumorali o da qualunque altro possibile evento).

Oltre alla UFA, le altre strutture in cui il rischio di esposizione a farmaci antitumorali è particolarmente presente sono le strutture di Oncologia (Reparto e Day Hospital), la struttura di Ematologia (reparto e Day Hospital), Urologia, Oculistica e, in misura minore, le altre strutture.

Prima di accedere alle varie strutture occorre prendere contatti con il Responsabile per chiarimenti ed indicazioni in merito.



Rischio elettrico

Rischio da elettrocuzione da contatto diretto/indiretto con gli impianti elettrici o dall'utilizzo di apparecchiature medicali e non medicali.

In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna.

E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Settore Tecnico.

Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti:

- da persone esperte e qualificate,
- con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Settore tecnico utilizzando:
- utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o
- attrezzatura;
- procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

Esplosione



Incidente dovuto a gas combustibile (metano nelle centrali termiche), gas medicinali, (ossigeno, gas anestetici), gas tecnici.

La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.



Incolunità fisica legata ad aggressioni

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti.



MOVIMENTAZIONE CARICHI

Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.

I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli.



Rischio Cadute

Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.



Rischio incendio

L'incendio nelle strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono bene le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato. Per tutti i PP.OO è stato redatto un piano di gestione delle emergenze ed un documento sintetico contenente le istruzioni comportamentali in caso di evacuazione, che dovrà essere conosciuto anche dai lavoratori dell'Appaltatore e da ogni lavoratore esterno che opererà all'interno degli edifici dell'ARNAS. Le istruzioni operative di emergenza sono anche riportate nella cartellonistica esposta in tutti gli ambienti di lavoro. La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere presenti in Azienda;
- non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

ZONE A RISCHIO SPECIFICO

Per effetto della presenza dei rischi sopra descritti ovvero di impianti tecnologici, alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico. Alcuni esempi sono:

- Le zone classificate come "controllate" e "sorvegliate" per presenza di radiazioni ionizzanti.
- I locali della Risonanza Magnetica.
- Le camere di degenza per pazienti affetti da malattie infettive che necessitano di isolamento (Reparti di degenza, Reparto Malattie Infettive, Pronto Soccorso, Pneumologia).
- Le zone di preparazione di farmaci antiblastici (UMACA).
- Le Sale Operatorie
- Le centrali termiche.
- Le zone dedicate alla Medicina Nucleare.
- Le zone dedicate alla PET.
- Il deposito liquidi infiammabili (ospedali).
- L'impianto di raccolta e depurazione delle acque di scarico e dei reflui (ospedali).
- I punti di stoccaggio di gas medicali in bombole.

Le zone a rischio specifico sono identificate da apposita cartellonistica e, come già detto, **sono interdette all'accesso di personale non autorizzato.**

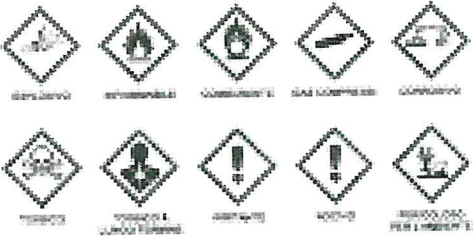
MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore. Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo alto corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei rischi rilevati:

<i>Rischio Biologico</i> 	M	Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con tali pazienti Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa. Particolare attenzione, unitamente al tassativo utilizzo dei DPI, deve essere posta all'atto delle operazioni di disinfezione e chiusura dei rifiuti sanitari. Usare i servizi igienici assegnati dalla Direzione Sanitaria.
<i>Agenti chimici e cancerogeni</i> 	B	Sostanze chimiche sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio del presidio ospedalieri; nei Laboratori Analisi (reagenti), in Anatomia Patologica (formaldeide, xilolo, alcool) nelle Sale Operatorie (gas anestetici), nelle Endoscopie, in Farmacia, in Camera Mortuaria ed in quelli per la preparazione di Antiblastici sono presenti sostanze tossiche, irritanti, potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti. Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto il quale fornirà ulteriori e più specifiche informazioni.
<i>Rischio Elettrico</i> 	B	E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.

<i>Rischio da apparecchi a pressione Gas medicali e tecnici</i>	B	All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo, oltre che impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa, ecc.) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.
<i>Rischio Radiazioni Ionizzanti</i>  	B	Quando l'operatore della ditta appaltatrice interviene in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che: le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso. Il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per cui l'operatore è autorizzato ad accedere ai locali di Radiologia esclusivamente quando non sono in corso attività diagnostiche. Le sorgenti di radiazioni ionizzanti nel presidio sono rappresentate da apparecchi radiologici fissi (Radiologia, Radioterapia) e mobili (sale operatorie, Divisioni, per le indagini al letto del paziente) L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. In Medicina Nucleare, PET e nella Reparto di Terapia Radiometabolica della U.O.C. di Endocrinologia vengono impiegate sorgenti radioattive per diagnostica e terapia. Esiste il rischio di contaminazione e di irradiazione.
<i>Rischio Radiazioni Non Ionizzanti</i>  	B	Presso le UU.OO ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) campi magnetici e radiofrequenza, gli operatori della ditta appaltatrice dovranno intervenire concordando l'accesso con il responsabile del reparto o il caposala. Negli ambienti in cui si trovano le apparecchiature di RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita. In questi locali le radiazioni non ionizzanti sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.

		Se non si è autorizzati dal Direttore della Struttura Complessa o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.
<i>Radiazioni laser</i> 	B	Presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori di Oculistica. Se non si è autorizzati dal Direttore dell'U.O o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.
	B	Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette. Se non si è autorizzati dal Direttore dell'U.O. o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.
<i>Movimentazione carichi</i> 	B	Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Prestare la dovuta attenzione.
<i>Cadute dall'alto</i> 	B	Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico
<i>Viabilità</i>	B	Percorsi interni ed esterni regolamentati dalla Direzione Sanitaria di Presidio.

Stress termico determinato da alte temperature (cucina, centrali termiche) : Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio
 Utilizzare DPI specifici

Stress termico determinato da basse temperature (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido): Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio. Non usare fiamme libere o provocare scintille. Le attrezzature non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo.

Utilizzare DPI specifici

GESTIONE DELLE EMERGENZE: INCENDIO

Prevenzione incendi

Le attività sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'appalto

Evacuazione

Le attività sono descritte dettagliatamente nei Piani di Emergenza che verranno forniti alla Ditta Aggiudicataria

In caso di rilevazione d'incendio, il personale deve effettuare quanto previsto nel contratto d'appalto .

Inoltre deve:

- Avvisare:
 - Portineria Presidio Garibaldi di Nesima: 095/759 5800 (se l'emergenza incendio interessa il P.O. Garibaldi Nesima)
 - Centralino Presidio " Garibaldi": Tel. 095/759 2099 (se l'emergenza incendio interessa il P.O. Garibaldi Centro)
- allertare le persone in zona;

Compresenza di altre ditte

Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi evitare le interferenze . Informare il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Si evidenzia comunque l'esigenza di porre la massima attenzione durante tutte le attività che le imprese esterne necessitano di condurre all'interno dell'A.O. in quanto la complessità e la molteplicità delle funzioni presenti in un ospedale fanno sì che qualsiasi elenco dei rischi/potenziali di interferenze risulti comunque non esaustivo.

A tal proposito si sottolinea l'esigenza di un continuo e completo scambio di informazioni tra il Servizio Prevenzione e Protezione e le ditte appaltatrici di servizi/ lavori.

Servizi igienici

I servizi igienici per gli operatori della Ditta Appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili in ogni Presidio.

Pronto Soccorso

Presso il P.O. Garibaldi Centro è possibile fruire delle prestazioni sanitarie al Pronto Soccorso . Presso il P.O. Garibaldi Nesima non è presente il P.S. , in caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente.

RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale della Ditta appaltatrice e/o subappaltatrice è tenuto a seguire tutte le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza.

La Ditta e il personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza, in merito ai pazienti ed alla organizzazione e alle attività svolte nei PP.OO., durante l'espletamento del servizio.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali.

Rischi interferenziali rilevati	Prescrizioni
Rischio incidenti stradali	• rispettare la velocità di 10 Km/h lungo tutti i percorsi ospedalieri • rispettare la segnaletica di presidio • rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso • rispettare gli attraversamenti pedonali • rispettare le aree di sosta a carattere sanitario o tecnico

Inoltre si ricorda che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura se non in caso di emergenza;
2. è vietato rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate;
5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
13. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
14. è obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

16. è fatto assoluto divieto al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili del Committente e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
17. è vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda Committente assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

MISURE DI SICUREZZA

Riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento, che sarà convocata dal DEC dell'appalto in oggetto prima dell'inizio del servizio.

Riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento da convocare in funzione delle necessità

Stima dei Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze

Per l'appalto in oggetto è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati adottando le misure sopra elencate che non danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore, pertanto la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato nulli i costi per la sicurezza per i rischi da interferenza.

INFINE SI PRECISA CHE:

PER ACCEDERE NEI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O.

L'Impresa appaltatrice si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione e di Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice _____

Data

Firma/timbro del Committente _____

Data

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.



REGIONE SICILIA

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi"

Piazza S. Maria di Gesù, 5/7

95123 CATANIA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA
ATTIVA ANTINCENDIO DI CUI AL TITOLO V, PUNTO 42, LETTERA c, DEL D.M.
19/03/2015 PER UN PERIODO DI UN ANNO CON EVENTUALE RINNOVO DI UN
ULTERIORE ANNO, PER LE STRUTTURE SANITARIE DELL’A.R.N.A.S. GARIBALDI.**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

CIG:

ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale di appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza antincendio, consistente in controlli preventivi e in interventi tempestivi in caso di incendio, anche a supporto degli addetti di compartimento dipendenti di quest'ARNAS Garibaldi (secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio "SGSA" di cui al Titolo V, punto 42 lettera "c" del D.M. 19/03/2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al DM 18/09/2002"), finalizzato ad incrementare il livello di sicurezza e prevenzione incendi negli ambienti e nelle aree di pertinenza dell'ARNAS Garibaldi.

La durata del servizio viene stabilita in un anno con eventuale rinnovo di un ulteriore anno.

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., è stato calcolato sulla base dell'importo stimato che risulta essere pari a **Euro 610.176,00 IVA esclusa** (€ 14,00 x 5.448 ore/anno x 2 x 4 persone). La spesa viene rapportata a un costo orario, posto a base d'asta, di **Euro 14,00 per singola ora di servizio da prestare al lordo degli oneri della sicurezza per il personale addetto antincendi.**

L'importo dei costi per la sicurezza non suscettibile di ribasso, è pari ad €. 0,21, (1,5% di €. 14,00 IVA esclusa) per un costo complessivo annuale per la sicurezza di €. 4.576,32 IVA esclusa.

Il ribasso dunque da effettuare in sede di gara dovrà essere praticato, e come tale verrà ritenuto applicabile, esclusivamente sul valore di € 13,79.

L'operatore economico aggiudicatario della gara di appalto dovrà garantire ed assicurare, nei tempi, nei modi e nelle forme stabilite nel presente capitolato, la piena, diligente, tempestiva e corretta esecuzione del contratto, al prezzo stabilito nella propria offerta economica, in esso tutto compreso – nessuna prestazione esclusa o riservata – senza alcun onere aggiuntivo per l'ARNAS.

L'aggiudicazione della presente procedura avverrà ai sensi del comma 4, punto b), dell'art. 95 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, in favore dell'impresa che avrà proposto **il prezzo più basso**, in quanto trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate, che non richiedono elevate prestazioni intellettuali e/o tecnologiche.

La procedura di gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché considerata congrua e conveniente per l'ARNAS Garibaldi.

ART. 2 - DEFINIZIONE SERVIZIO E MODALITA' ESPLETAMENTO

Per vigilanza sorveglianza antincendio si intende il servizio di presidio fisico, volto a controllare all'interno dei PP.OO. Garibaldi Centro e Garibaldi Nesima (fabbricati, plessi separati, zone non presidiate, centrali tecnologiche, aree esterne, archivi, zone di sosta e parcheggi), tutti quei fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili che possano assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non affrontabili solo con misure tecniche di prevenzione. Il servizio è pertanto finalizzato al completamento delle misure di sicurezza esistenti, peculiari dell'attività di prevenzione incendi e volto a prevenire situazioni di rischio - oltre ad assicurare l'immediato intervento con persone addestrate e qualificate e mezzi tecnici nel caso in cui si verifichi l'evento dannoso.

Il servizio di sorveglianza dovrà svolgersi presso i Presidi Ospedalieri sotto elencati secondo le modalità e gli orari di seguito indicati:

Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro

N. 2 addetti antincendio per turno dovranno coprire tutte 1) le notti da lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle ore 8,00, 2) tutti i sabato dalle ore 14.00 alle ore 20,00 e 3) dalle 21,00 alle ore 8.00 del giorno seguente, 4) tutte le domeniche h 24 e 5) tutte le festività h 24, per tutto l'arco dell'anno che corrispondono a **5.448 ore**.

Le **5.448** ore scaturiscono dalla seguente sommatoria:

- 1) le notti dal lunedì al venerdì (12 ore x 250 gg. = 3000 ore);
- 2) sabato pomeriggio (6 ore x 52 sett. = 312 ore);
- 3) sabato notte (12 ore x 52 sett. = 624 ore);
- 4) le domeniche (24 ore x 52 sett. = 1.248 ore);
- 5) le festività (24 ore x 11 gg. = 264 ore).

Tutti gli altri giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20.00 e i sabato mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00 saranno coperti da nostro personale addetti antincendio.

Presidio Ospedaliero Garibaldi di Nesima

N. 2 addetti antincendio per turno dovranno coprire tutte le notti da lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle ore 8,00, tutti i sabato dalle ore 14.00 alle ore 8.00 del giorno seguente, tutte le domeniche h 24 e tutte le festività h 24, per tutto l'arco dell'anno che corrispondono a **5.448 ore**.

Le **5.448** ore scaturiscono dalla seguente sommatoria:

- 1) le notti dal lunedì al venerdì (12 ore x 250 gg. = 3000 ore);
- 2) sabato pomeriggio (6 ore x 52 sett. = 312 ore);
- 3) sabato notte (12 ore x 52 sett. = 624 ore);
- 4) le domeniche (24 ore x 52 sett. = 1.248 ore);
- 5) le festività (24 ore x 11 gg. = 264 ore).

Tutti gli altri giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20.00 e i sabato mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00 saranno coperti da nostro personale addetti antincendio.

Per entrambi i Presidi Ospedalieri il servizio di vigilanza antincendio dovrà comunque garantire una copertura oraria continuativa h 24.

Compiti specifici del servizio:

Durante l'orario di lavoro, per ogni turno, il personale di sorveglianza antincendio deve effettuare continui giri di ronda completi della struttura ospedaliera sia nei giorni feriali che in quelli festivi. Si specifica che, tra gli obiettivi prioritari, gli addetti antincendio dovranno, in particolar modo, curare la vigilanza dei locali che, per la loro destinazione d'uso, sono a elevato rischio d'incendio, ivi compresi i reparti, i seminterrati, i sottotetti, le terrazze, gli ascensori, le centrali gas medicinali e tutti i locali non presidiati.

I turni di lavoro, la presenza del personale di vigilanza antincendio ed il riscontro degli effettivi giri di ronda, devono poter essere riscontrabili in qualsiasi momento qualora l'Amministrazione ne faccia richiesta, occorre quindi prevedere un sistema elettronico di rivelazione ronde ispettive a cura della Ditta aggiudicataria, che ne curerà l'installazione e la manutenzione.

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere svolto dalla Ditta sotto la propria responsabilità, con propria organizzazione di mezzi e di personale per assicurare la sicurezza degli impianti e delle opere,

tramite personale addestrato e qualificato che collaborerà con gli addetti antincendio di compartimento nominati all'interno dell'Azienda e con la Ditta di Vigilanza armata "Guardia Particolare Giurata" (GPG).

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere evitati disagi per i pazienti e i dipendenti.

La Ditta appaltatrice dovrà dichiarare, in fase di presentazione della documentazione di gara, di aver preso ampia e circostanziata visione degli interi due Presidi, (Garibaldi Centro e Garibaldi Nesima) e di essere a completa conoscenza della consistenza, dello stato dei luoghi e degli impianti presenti e di non avanzare riserve circa gli obblighi e gli oneri derivanti dall'accettazione del contratto.

La Ditta appaltatrice provvederà a fornire gli idonei DPI antincendio al proprio personale, a controllare settimanalmente le attrezzature di supporto (di proprietà dell'ARNAS Garibaldi), da utilizzare in caso di emergenza, le quali sono allocate all'interno degli armadi di colore rosso posizionate in apposite aree. La manutenzione delle attrezzature di supporto, i controlli, la sostituzione, l'integrazione, o il riacquisto del materiale mancante, sarà a carico della Ditta Appaltatrice e al termine del servizio senza ulteriore aggravio di spesa rimarrà di proprietà della Committente.

Per l'espletamento del servizio la Ditta dovrà far riferimento al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda (di seguito S.P.P.) e in particolare al Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, dovrà provvedere ai seguenti adempimenti principali (elencati in via preliminare e non esaustiva - sorveglianza attiva antincendio):

- servizio di sorveglianza antincendio - pattugliamento continuo in tutti i locali dei fabbricati, plessi separati, zone non presidiate, centrali tecnologiche, aree esterne, archivi, zone di sosta e parcheggi con l'obbligo di segnalare al personale incaricato dell'Azienda ospedaliera tutte le circostanze e gli eventi che possono creare pericolo, in particolare:
 - accumuli di rifiuti e/o di materiale da riporto;
 - accumuli di sterpaglie ;
 - accumuli di Rifiuti Speciali Ospedalieri o similari;
 - intralci o impedimenti vari tali da non consentire l'utilizzo delle uscite di sicurezza;
 - ingorghi di auto;
- sorveglianza mezzi di prevenzione incendi attivi e passivi;
- primo intervento di spegnimento dell'incendio con estintori, manichette/idranti in attesa dell'arrivo dei VV.F.;
- collaborazione con gli addetti di compartimento interni nominati in Azienda;
- collaborazione attiva con i Vigili del Fuoco, a seguito del loro intervento;
- primo soccorso su persone coinvolte in situazioni di emergenza;
- ausilio e supporto per la gestione delle emergenze per incendi, allagamenti, eventi sismici, black out elettrici, blocco ascensori, attentati terroristici, e quant'altro previsto dal piano di emergenza proprio della struttura;
- controllo dell'accessibilità alla struttura da parte dei mezzi di soccorso e di sicurezza.

In particolare, l'appaltatore dovrà svolgere i seguenti ulteriori compiti:

- ✓ sorveglianza dei sistemi di prevenzione e protezione incendi e in particolare degli impianti tecnologici di sicurezza, intesa come *"controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo"* attraverso il monitoraggio continuo esterno ed interno di tutta la struttura ospedaliera con passaggi differenziati in ore

diurne e nelle ore notturne, verificati attraverso sistemi fissi di rilevazione, con particolare cura alle zone non presidiate; la sorveglianza dovrà comprendere dispositivi quali: porte di compartimentazione, idranti, estintori, rivelatori di fumo e calore, pulsanti di allarme, uscite di sicurezza, vie di esodo, segnaletica di sicurezza, quadri elettrici, gas medicali;

- ✓ sorveglianza dei sistemi di supervisione allarme incendi ubicati nel Centro di Gestione dell'Emergenza del P.O. Garibaldi di Nesima, verifiche, controlli e reset degli allarmi nelle UU.OO. , tacitazione e reset nel PC di supervisione;
- ✓ segnalazione attraverso rapporti periodici/settimanali al Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio presso il S.P.P. in caso di malfunzionamenti evidenti e/o anomalie e/o rimozione dei sistemi di spegnimento incendi quali estintori, manichette/idranti;
- ✓ verifica della funzionalità del piano di evacuazione, in particolare percorsi d'esodo sgombri ed efficienti, porte REI non bloccate ed efficienti, con primo intervento per la messa in sicurezza e/o segnalazione attraverso rapporti al Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio presso il S.P.P.;
- ✓ aggiornamento costante del censimento dei dispositivi antincendio soggetti a sorveglianza e comunicazione al committente in caso di variazione di posizionamento, caratteristiche e numero;
- ✓ richiesta all'Ufficio Tecnico dell'Azienda, tramite il S.P.P., dell'intervento dei tecnici della manutenzione in caso di rilievo di anomalie o malfunzionamenti agli impianti e sistemi di sicurezza;
- ✓ collaborazione per l'installazione e/o collocazione di estintori mancanti, di cartellonistica antincendio e di sicurezza, installazione di planimetrie indicanti le vie di esodo ecc., previo raccordo con il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- ✓ servizio di continua assistenza in caso di bisogno, informazioni e cortesia a tutti gli ospiti e ai lavoratori presenti nella struttura a seguito di un'emergenza;
- ✓ primo intervento per la messa in sicurezza in caso di malfunzionamento degli ascensori e/o black out elettrico, al fine di fare uscire le persone, eventualmente confinate all'interno delle cabine, nel più breve tempo possibile;
- ✓ gestione/organizzazione delle prove di esodo previste dalla Normativa Vigente, in collaborazione con il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, il RSPP, il Responsabile dell'Emergenza e previo avviso ai reparti interessati.

Con riferimento all'attività di controllo, il personale di vigilanza antincendio dedicherà particolare attenzione all'ispezione delle centrali termiche, dei depositi, degli archivi, dei quadri elettrici, e di tutti i locali ed apparecchiature ad elevato rischio d'incendio, nonché alla verifica di tutte le apparecchiature antincendio in dotazione nei due Presidi Ospedalieri. Dovranno, altresì, essere controllati le parti esterne con particolare cura alle aree verdi con crescita di vegetazione spontanea dove è elevato il pericolo d'incendio. Il dettaglio delle operazioni di verifica e le modalità di svolgimento del servizio verranno perfezionate ad avvenuta aggiudicazione e potranno, nel corso dell'appalto essere integrate e/o modificate, fermo restando il numero delle persone e le ore di presenza, senza per questo creare alcun diritto a maggiori e/o diversi compensi.

ART. 3 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Per la corretta esecuzione dell'appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, l'ARNAS Garibaldi individuerà un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC); esso avrà, tra gli altri, i seguenti compiti:

- curare i rapporti operativi con l'aggiudicatario per il tramite del Responsabile Tecnico del servizio dallo stesso nominato;
- effettuare le richieste di intervento per le eventuali variazioni dei servizi, nuove disposizioni, variazioni di orari e quant'altro dovesse ritenersi utile ai fini della sicurezza del Presidio Ospedaliero;
- vigilare sulla corretta esecuzione del servizio e verificarne i risultati;
- richiedere l'eventuale motivato allontanamento e conseguente sostituzione di personale non gradito;
- procedere all'applicazione delle penali e promuovere l'eventuale risoluzione del contratto;
- regolarizzare, mediante l'apposizione del visto, tutte le fatture emesse dall'aggiudicatario.

ART. 4 - PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria, nella persona del suo incaricato, si impegna ad attuare una continua e proficua collaborazione con il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio e con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ARNAS Garibaldi, al fine di ottenere il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza possibili e prevenzione dei rischi, in ogni momento e situazione per tutti i presenti all'interno della struttura sia che siano lavoratori, degenti od ospiti.

Per l'attuazione delle misure e dei compiti di cui sopra l'Appaltatore garantisce e si obbliga di adibire al servizio personale munito di pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza.

Il personale dovrà essere in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi relativi, pertanto prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario dovrà fornire al Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) gli attestati di idoneità tecnica e le qualifiche, in copia autenticata, riferiti a ciascuna delle unità impegnate.

In particolare gli operatori dell'Appaltatore dovranno essere muniti di:

- idoneità tecnica di dell'incarico di addetto antincendio a rischio di incendio elevato (corso di 16 ore) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- attestato di frequenza e superamento esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal DM 388/2003 e s.m.i.;
- attestato di frequenza a corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione dei rischi aziendali (generici e specifici), art. 37 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., secondo quanto previsto nell'accordo Stato Regioni 21/12/2011;
- attestato di frequenza a corso di addestramento e qualifica per effettuare la sorveglianza sui sistemi/dispositivi di protezione antincendio;
- corso di addestramento teorico pratico per l'utilizzo dei DPI di III categoria idonei all'attività antincendio e pompieristica D.lgs 475/92;
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) di III categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica, come scarponi e stivali di sicurezza, divisa idonea e facilmente riconoscibile, ad alta visibilità, realizzata in materiale ignifugo per l'attività routinaria e divisa in materiale ignifugo e antifiamma, *nomex*, resistenti a fiamma e calore quali: guanti di protezione, giaccone e pantaloni di protezione, casco e sottocasco di protezione ad uso antincendio;
- sistemi di radio compatibili con la situazione aziendale per garantire la rintracciabilità in qualsiasi momento dal personale della guardia giurata e dagli addetti antincendio interni

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire sempre e comunque per tutta la durata del contratto, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa definita dall'art. 2 del presente Capitolato. A fronte di eventi non previsti (malattia, infortunio nonché inidoneità sopravvenuta allo svolgimento del servizio del personale impiegato), la Ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane sostitutive aventi i medesimi requisiti professionali al fine di assolvere agli impegni assunti. E' fatta salva la facoltà dell'ARNAS Garibaldi di chiedere in qualsiasi momento l'allontanamento di personale che, ad insindacabile parere della stessa, non risulti idoneo all'espletamento del servizio o del personale che abbia dato motivo di lagnanza o abbia tenuto un comportamento, un decoro, un'educazione non consoni all'ambiente di lavoro in cui il servizio di vigilanza antincendio deve essere espletato.

Elenchi nominativi del personale e requisiti posseduti

All'inizio del servizio la Ditta aggiudicataria si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale adibito al servizio (loro eventuali sostituti) indicando le relative generalità ed il ruolo di appartenenza. I nominativi potranno essere sostituiti dalla Ditta aggiudicataria, per giustificate ragioni, previo avviso al DEC, al Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio e al RSPP dell'Azienda, con relativo assenso. Qualora venisse impiegato nell'esecuzione del servizio personale straniero, dovrà essere prodotto il permesso di soggiorno o altra documentazione prevista per legge, oltre la documentazione richiesta per il personale preposto al servizio, nonché la corretta comprensione della lingua italiana. Il DEC avrà l'obbligo di valutare tutti i nominativi forniti dalla ditta aggiudicataria, verificandone gli attestati, qualifiche e idoneità linguistica. Non saranno ammessi soggetti privi di tutti gli attestati richiesti.

Idoneità sanitaria

Nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, il personale adibito deve essere sottoposto, a cura e spese della ditta aggiudicataria, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche agli eventuali controlli sanitari previsti dalla normativa vigente in materia e dal protocollo sanitario previsto dal Medico Competente.

Formazione

Nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il personale adibito al servizio dovrà essere adeguatamente formato/informato/addestrato relativamente ai rischi specifici connessi allo svolgimento del servizio oggetto di gara, in particolare dovrà essere adeguatamente formato sui seguenti argomenti:

- Modalità di esecuzione del servizio;
- Prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui opera;
- Procedure e sistemi di autocontrollo.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di partecipare con propri incaricati ai corsi di aggiornamento della formazione organizzati dalla ditta aggiudicataria (comma 6 art. 37 D.Lgs. 81/08), che, pertanto, avrà l'obbligo di fornire il calendario dei corsi di aggiornamento.

Disposizioni generali relative al personale adibito al servizio

Il personale della Ditta aggiudicataria che opera all'interno delle strutture dell'Azienda dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività.

L'Appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione ed attività dell'Azienda durante l'espletamento del servizio.

I dipendenti della Ditta dovranno essere dotati di mezzo da utilizzare per la vigilanza negli spazi esterni e per lo spostamento rapido in caso di emergenza verso i corpi annessi, di sistema di apparecchi mobili

di comunicazione e di indumenti ad visibilità, conformi alla norma UNI EN340, EN471, da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di Dispositivi di protezione Individuale di terza categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica, come a titolo esemplificativo e non esaustivo scarponi e stivali di sicurezza, divisa idonea e facilmente riconoscibile realizzata in materiale ignifugo, guanti di protezione resistenti a fiamma e calore, giaccone ignifugo di protezione da fiamma e calore, casco di protezione ad uso antincendio; dovrà essere sempre munito di strumenti utili per il primo intervento in caso di emergenza antincendio, nello specifico:

- n.1 estintore portatile;
- n.1 maschera a filtro polivalente semifacciale;
- n. 2 torce professionali e applicabili sui caschi;
- n. 1 cassetta attrezzi completa con set di cacciaviti, brugole, pappagallo e chiavi;
- n. 1 generatore di corrente portatile, potenza 4 kW, con gruppo prese 220 V;
- n. 1 treppiede completo di n. 2 fari da 500 W;
- n. 1 piccone;
- n. 1 badile;
- n. 1 mazza;
- n. 1 cesoia divaricatore con gruppo oleodinamico;
- n. 1 chiave apertura idranti soprasuolo;
- n. 2 chiavi per chiusura manichette;
- n. 2 asce da sfondamento;
- n. 1 smerigliatrice angolare elettrica (flessibile);
- n. 2 avvolgicavo elettrico da 30 m ;
- n. 1 scala telescopica;
- n. 2 paia di guanti dielettrici;
- n. 2 paia stivali tuttocoscia;
- n. 2 autorespiratori completi di bombola, in PET o Fibra di carbonio, aria da litri 7/9;
- n. 2 bombole di riserva da litri 7/9 per autorespiratori;
- n. 1 sistema di spegnimento IFEX spallabile;
- n. 2 occhiali parapolvere e parascintille;
- n. 2 imbragature anticaduta con corde e moschettoni;
- n. 1 cassetta pronto soccorso;
- n. 4 coperte antifiama;
- n. 1 computer, stampante e fax da collegare alla linea telefonica.

I dipendenti della Ditta aggiudicataria sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica richiesta dalla natura del servizio.

L'Azienda può richiedere la sostituzione del personale dipendente della Ditta aggiudicataria che non si sia comportato correttamente.

ARTICOLO 5 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un Responsabile cui fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere, al quale, tra l'altro, verrà

demandato di coordinare il servizio assegnato e rispondere alle direttive ed indicazioni che verranno date dal DEC, dal Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio e dal S.P.P.

Il Responsabile del servizio, di pronta ed immediata reperibilità, deve essere persona con conoscenza, comprovata e duratura esperienza specifica nel settore della sorveglianza, prevenzione e protezione incendi.

L'Appaltatore dovrà comunicare anche il nominativo di un sostituto del Responsabile del servizio di pari capacità, in caso di sua assenza o impedimento.

In particolare il Responsabile Tecnico del servizio dovrà:

- assumere piena conoscenza delle norme e delle condizioni contrattuali;
- coordinare lo svolgimento delle attività contrattuali secondo criteri concordati con il DEC, il RTSA e il S.P.P.;
- assicurare un costante raccordo tra le attività oggetto del contratto e gli Uffici dell'aggiudicatario preposti alla gestione dei servizi presso l'Azienda ospedaliera;
- redigere le disposizioni di servizio in conformità con le direttive impartite dal DEC, il RTSA e il S.P.P.;
- garantire la continuità del servizio anche in occasione di assenze improvvise del personale;
- garantire che il personale abitualmente impiegato dell'appalto faccia parte dell'elenco fornito al DEC, al RTSA e al S.P.P. ad avvio del servizio;
- segnalare al DEC e al RTSA e S.P.P. eventuali cause di forza maggiore e/o anomalie che impediscono il regolare svolgimento del servizio o possono rappresentare un elemento di criticità per la sicurezza del presidio ospedaliero;
- proporre al DEC al RTSA e al S.P.P. la sostituzione, motivandola, degli addetti antincendio, fornendo contestualmente l'elenco dei nominativi in sostituzione;
- fornire il numero di telefono mobile ed essere reperibile 24 ore su 24;
- fornire i numeri di cellulare degli addetti antincendio al centralino ARNAS Garibaldi, alla Reception di Nesima, nonché agli uffici amministrativi competenti e Direzione Sanitaria al fine di consentire l'immediata attivazione, in caso di emergenza, da parte dei reparti/uffici.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'Appaltatore.

L'ARNAS Garibaldi fornirà alla ditta aggiudicataria, i nominativi del (DEC, R.S.P.P. e R.T.S.A.) e/o eventuale altro responsabile del servizio a cui il referente della ditta dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse sorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

Il Responsabile del servizio dovrà redigere una relazione trimestrale.

ART. 6 - SOPRALLUOGO

Il soggetto giuridico partecipante alla presente gara d'appalto avrà l'onere di visionare, anche attraverso specifico sopralluogo presso ciascuno dei Presidi Ospedalieri espressamente indicati all'art. 2 del presente Capitolato, oggetto del servizio di cui trattasi, i luoghi dove dovrà essere svolto il relativo servizio, ivi compresi i luoghi del parcheggio.

L'avvenuto sopralluogo dovrà essere dichiarato e provato in sede di gara.

Qualora venisse richiesto un accompagnamento o una credenziale di accesso ai luoghi la relativa richiesta dovrà avvenire entro e non oltre i 10 giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

Ne deriva che nessuna obiezione e/o contestazione potrà essere sollevata da parte del soggetto giuridico aggiudicatario dell'appalto per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso

dell'espletamento del servizio, in relazione ad una eventuale erronea, parziale e/o inesatta acquisizione di elementi relativi all'appalto.

ARTICOLO 7 - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dalla Ditta aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con la Ditta medesima: il CCNL di riferimento da applicare sarà quello del settore della sorveglianza antincendio.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL applicabile alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta dell'Azienda la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra appaltatore e personale fino alla definizione della vertenza.

ARTICOLO 8 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO

L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio. L'Appaltatore non può sospendere o ritardare lo svolgimento del servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Azienda.

La sospensione od il ritardo nell'esecuzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale e l'Azienda si riserva la possibilità di risolvere il contratto qualora, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato, l'Appaltatore non abbia ottemperato.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire il servizio con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale: la Ditta aggiudicataria dovrà perciò garantire un regolare funzionamento (ancorché in forma "ridotta") anche durante gli scioperi proclamati.

ARTICOLO 9 - SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste D.Lgs. 81/2008 e dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. A tale scopo dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo del proprio Medico Competente e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza al fine di concordare le attività previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e al fine di una valutazione dei rischi connessi all'appalto, le ditte partecipanti alla gara sono tenute a prendere visione preventiva del Documento generale di valutazione dei rischi.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell'Azienda, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalla competente struttura aziendale.

In caso di inadempienza, l'Azienda ospedaliera procederà alla risoluzione del contratto ed al contestuale incameramento della cauzione definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'aggiudicatario.

L'Azienda ospedaliera e l'aggiudicatario si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Azienda ospedaliera e l'aggiudicatario si impegnano a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'Azienda ospedaliera. La Ditta aggiudicataria, successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, dovrà a tal fine collaborare con l'Azienda alla stesura definitiva del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (**DUVRI**) e alla sua congiunta sottoscrizione.

ARTICOLO 10 – RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA - RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio. Essa risponde pienamente dei danni e infortuni causati, nell'espletamento del servizio in oggetto, a terzi, incluso il personale dipendente dell'Azienda o collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a cose di proprietà dell'Azienda o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza di prescrizioni di legge o contrattuali, oppure impartite dall'Azienda stessa nell'esecuzione dell'appalto ed imputabili alla Ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga. L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell'Appaltatore nell'esecuzione del contratto od a cause ad esso connesse.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti i locali, le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'Azienda Ospedaliera.

A tal fine, la Ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione del Contratto, oltre alla prevista cauzione, dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa, con primaria Compagnia di Assicurazioni, per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) nei confronti dell'Azienda, dei terzi e dei prestatori d'opera, nonché professionale, derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo non inferiore a € 1.500.000,00 e con massimale per sinistro non inferiore a € 500.000,00, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe.

La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Capitolato.

ARTICOLO 11- PERIODO INIZIALE DI VALIDAZIONE DEL SERVIZIO

Per i primi tre mesi dalla data di effettivo inizio del servizio l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire una valutazione ampia e complessiva del servizio. La valutazione sarà effettuata in modo autonomo ed indipendente.

Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione abbia evidenziato limiti o carenze significative, l'Azienda, oltre all'applicazione delle penali previste, potrà richiedere le modifiche e gli adeguamenti necessari affinché il servizio possa essere ricondotto agli standard qualitativi previsti dalla documentazione e dal progetto di gara. La valutazione effettuata dall'Azienda comporterà la verifica dell'esecuzione/idoneità di quanto indicato specificatamente all'ARTICOLO 2 (Definizione servizio e modalità espletamento), all'ARTICOLO 4 (Personale adibito al servizio) e all'ARTICOLO 5 (Responsabile del servizio).

ARTICOLO 12 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Nel caso di mancata esecuzione anche di una sola delle modalità di estrinsecazione del servizio per come richiesto nel presente capitolato nonché in caso di accertato inadempimento, di ritardo nello svolgimento del/dei servizio/i o di prestazione resa in modo insoddisfacente o di carenze organizzative ed operative, verrà applicata una penale del valore, a seconda della gravità, da €.250,00 a €.1.500,00, per ogni infrazione accertata e contestata, anche se non in contraddittorio. La gravità dell'infrazione verrà valutata insindacabilmente dall'ARNAS Garibaldi.

- Nel caso di mancata sostituzione degli operatori addetti antincendio in ferie o in malattia, con conseguente utilizzo di un numero inferiore di unità lavorative sul turno, si applicherà, una penale forfetaria di €. 500,00 per giornata di assenza e per unità lavorativa assente.

- Nel caso di comportamenti sconvenienti da parte del personale utilizzato dalla ditta appaltatrice, insindacabilmente ritenuti come tali dall'Azienda Ospedaliera Garibaldi, potrà essere richiesta l'immediata sostituzione con allontanamento dal servizio espletato presso l'A.R.N.A.S. del personale individuato. A fronte della richiesta avanzata formalmente dall'A.R.N.A.S., la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione entro 2 giorni lavorativi, non prevedendo il rientro/reintegro dell'unità allontanata in alcun servizio espletato presso l'Azienda Ospedaliera Garibaldi; in caso di inadempimento verrà applicata una penale giornaliera di €. 500,00.

- L'applicazione delle penali verrà sospesa solo ad avvenuta attestazione del ripristino delle condizioni ottimali di espletamento del servizio resa dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

- Le penali verranno detratte d'ufficio dalle somme dovute anche in assenza di specifica nota di credito richiedibile anche solo per e-mail.

- Non sarà consentita, in alcun modo e per nessun motivo la sospensione di alcun turno del servizio.

- Nel caso in cui ciò dovesse avvenire – senza giustificato e preavvisato motivo – si procederà ad immediata risoluzione del contratto con l'applicazione delle penalità previste ai successivi commi del presente articolo.

- Dell'applicazione delle penalità e dei motivi che le hanno determinate, il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) dell'A.R.N.A.S., renderà prontamente informata la società a mezzo e-mail e/o telefax.

- Le penalità a carico della ditta aggiudicataria saranno direttamente prelevate, a cura del Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) dell'A.R.N.A.S., dalle competenze ad essa dovute, operando detrazioni sulle fatture emesse dalla società.

- L'A.R.N.A.S. si riserva il diritto di procedere in ogni momento al controllo del corretto espletamento dei servizi richiesti.

- Per l'applicazione delle penali applicate o per il risarcimento del maggior danno subito, l'A.R.N.A.S. potrà rivalersi, oltre che sulla cauzione prestata, anche sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione.

- Nel caso in cui venissero comminate alla società aggiudicataria, nell'arco di un trimestre, penali per inadempienze per un valore superiore a €. 25.000,00, si potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale e decadenza dall'aggiudicazione.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un elenco di inadempimenti che possono determinare l'applicazione della sanzione economica, fatti salvi gli ulteriori eventuali danni conseguenti e le maggiori spese eventualmente sostenute:

- ritardo nell'attivazione del servizio;
- modalità di esecuzione non corretta, servizio viziato o mancanza di qualità promesse: fino al 5% del valore della prestazione non correttamente eseguita;
- abbandono ingiustificato del servizio;
- mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi di sicurezza o diramato da personale dell'ARNAS Garibaldi o da qualsiasi altra persona che abbia rilevato l'incendio;
- ritardo, oltre i quindici minuti, nel prendere servizio; il ritardo superiore ad un'ora è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di € 1.000,00;
- mancato inoltro al DEC e al S.P.P., o oltre le 24 ore dall'accadimento, della relazione prevista in caso di fatti e/o situazioni anomale inerenti il servizio e la sicurezza della struttura ospedaliera;
- mancata sostituzione, entro due ore dalla richiesta del DEC e/o dal S.P.P., a mezzo fax o mail, del personale dell'Impresa ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio;
- inadempienza del personale addetto al servizio, riscontrata a giudizio insindacabile dal DEC e/o dal S.P.P. quali:
 - inosservanza delle disposizioni operative;
 - atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso il personale dell'Azienda e verso terzi;
 - mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio;
- mancato giro di ispezione, ove previsto e concordato con il S.P.P., anche in mancanza di sistemi elettronici di controllo;
- mancata sostituzione di personale ritenuto non gradito;
- mancata reperibilità del Responsabile Tecnico del Servizio;

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Sono fatte salve le ragioni dell'Appaltatore per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze e relative applicazione di penali.

ARTICOLO 13- SUBAPPALTO

- E' consentito il subappalto per una quota non superiore al 30% del valore economico del servizio da effettuare, ma solo nel caso in cui tale possibilità sia stata esplicitamente prevista ed espressa nell'offerta presentata in sede di gara.
- Gli eventuali lavori di installazione di sistemi audio, video, di rilevazione incendi, postazioni di controllo remoto, ecc., eseguiti da imprese specializzate del settore, non verranno intesi come attività di subappalto e dunque i dati dell'eventuale incaricato/i, se ritenuto necessario, potranno essere comunicati dopo la fase di aggiudicazione provvisoria.

ARTICOLO 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del-contratto.

L'Aggiudicatario è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto. Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'ARNAS Garibaldi il diritto a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Qualora la Ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fonda con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative della fornitura e una copia dell'atto di cessione o fusione.

La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto risultante dalla cessione o dalla fusione di aziende rimane comunque subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione dell'Ente appaltante.

ARTICOLO 15 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- ✓ in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o qualora l'aggiudicatario prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- ✓ allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- ✓ qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- ✓ allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- ✓ qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- ✓ il fornitore ceda il contratto;
- ✓ l'aggiudicatario non produca nei tempi richiesti dall'ARNAS Garibaldi tutta la documentazione richiesta per la stipula del contratto;

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- ✓ il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'Azienda di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- ✓ il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione ripetuta delle penalità;
- ✓ il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi ingiustificabili e imputabili al fornitore medesimo;
- ✓ nei casi previsti dall'art. 12 del presente CSA.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause l'Azienda si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, per l'affidamento a terzi del servizio.

ARTICOLO 16 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

Durante l'esecuzione del contratto l'Azienda si riserva la facoltà di incrementare e/o ridurre il servizio. Eventuali scostamenti dei volumi di attività in termini di numero e tipologia di servizi relativi alle prestazioni richieste, potranno essere causati da fattori assolutamente imprevedibili e non valutabili nell'impostazione del presente appalto.

Rimane inteso che la variazione in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del Capitolato, a prescindere dal motivo per il quale si siano originate, contenute entro il quinto dell'importo contrattuale dovranno essere eseguite agli stessi patti e condizioni.

ARTICOLO 17 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il prezzo di aggiudicazione varrà quale prezzo contrattuale per tutta la durata dell'appalto e non potrà subire alcuna variazione in aumento nel corso dell'espletamento del servizio ad eccezione di eventuali disposizioni normative modificative delle aliquote IVA e riconoscimenti ISTAT.

La fatturazione del corrispettivo oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata mensilmente (posticipata).

L'A.R.N.A.S. Garibaldi liquiderà entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione delle fatture l'importo richiesto, previa verifica del contenuto tecnico- economico e riscontro contabile – amministrativo nonché previa acquisizione da parte delle Direzioni Sanitarie di Presidio delle attestazioni di esecuzione regolare del servizio, espletato secondo le prescrizioni previste dal presente Capitolato Speciale di appalto. Dette attestazioni dovranno pervenire in uno con le fatture, che verranno emesse distintamente per ciascun Presidio Ospedaliero e per tipologia di servizio prestato. La mancata liquidazione delle fatture per mancata acquisizione delle prescritte attestazioni di servizio, non sarà addebitabile all'ARNAS.

Con la semplice partecipazione alla presente gara la ditta dichiara di essere a conoscenza e di accettare quanto segue:

Di essere tenuta a garantire il regolare pagamento delle spettanze mensili al personale addetto all'espletamento dei servizi senza ritardo alcuno e fino alla concorrenza di un possibile mancato accredito delle spettanze da parte della A.R.N.A.S. Garibaldi pari a mesi 5.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate al seguente indirizzo:

ARNAS Garibaldi - Piazza S. M. di Gesù n. 5 - 95124 Catania. C.F./P.Iva 04721270876 e dovranno riportare il numero di identificazione gara (CIG)

ARTICOLO 18 - OBBLIGHI RISERVATEZZA

Il fornitore nello svolgimento del servizio dovrà assicurare la scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" emanato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

L'Azienda, titolare del trattamento dei dati personali e sensibili che verranno utilizzati nell'ambito dell'attività del fornitore, nominerà il Contraente quale Responsabile esterno del trattamento di tali dati ai sensi della normativa dettata dal citato D.Lgs.196/2003. Il Contraente si impegnerà a nominare formalmente il/i proprio/i incaricati per il trattamento dati, nell'ambito del rapporto contrattuale di cui al presente capitolato, provvedendo a dare immediata comunicazione all'Azienda in ordine all'avvenuto adempimento di tale obbligo, garantendo altresì che i trattamenti saranno effettuati esclusivamente nell'ambito e per le finalità del rapporto contrattuale di cui al presente capitolato.

Il Contraente si impegna ad adottare idonee ed adeguate misure di sicurezza, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita di dati, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità proprie del rapporto contrattuale di cui al presente capitolato, con l'obbligo in ogni caso di informare immediatamente l'Azienda in caso di situazioni anomale o di emergenza. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza degli obblighi anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ha la facoltà di dichiarare risolto in tutto o in parte il presente servizio, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che da ciò dovessero derivare all'Azienda o a terzi.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente capitolato, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la sua partecipazione a gare d'appalto.

ARTICOLO 19 - DOCUMENTAZIONI POST-AGGIUDICAZIONE E VERIFICA PREVENTIVA DEI REQUISITI DICHIARATI

L'ARNAS Garibaldi verificherà, attraverso l'acquisizione della documentazione da parte degli Uffici competenti, il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara (Casellario Giudiziale, carichi pendenti, fallimentare, antimafia, etcc..).

Entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà presentare conformemente alle indicazioni ed alle modalità riportate in detta comunicazione, i seguenti documenti necessari per la stipula del contratto:

a) garanzia fidejussoria pari al 2% dell'importo contrattuale aggiudicato, in favore dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Detta garanzia potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile ed al beneficio del termine di cui all'art. 1957 del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La garanzia dovrà essere sottoscritta dal fideiussore con firma autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale. In base alla determinazione n. 7 dell'11/09/2007 adottata dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e

forniture, la citata garanzia fidejussoria è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016 per le imprese in possesso della certificazione di qualità da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia fidejussoria sarà progressivamente svincolata in relazione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

b) per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;

c) le certificazioni di qualità dichiarate in sede di gara;

d) Il numero di conto corrente unico su cui effettuare tutti i versamenti dovuti previsto ex art.3 c. 1 legge n. 136/2010, art. 2 c. 1 L.R. n. 15/2008 e s.m.i. e Direttiva prot. 847/DRT del 6/8/2013 dell'Assessorato Regionale della Salute;

e) in caso di aggiudicazione ad un costituendo RTI ovvero ad un costituendo consorzio, la cauzione deve essere intestata, a pena di esclusione a ciascun membro facente parte dell'ATI, se costituenda, o all'ATI se costituita, la riduzione del 50% è possibile solo se tutti i soggetti del raggruppamento siano in possesso della qualità.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, da costituirsi ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Leg.vo 50/2016, nell'atto di costituzione dovrà risultare il conferimento del mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

f) il DUVRI regolarmente compilato e sottoscritto

g) il patto di integrità, allegato.

L'ARNAS Garibaldi provvederà ad acquisire:

1. i certificati in originale di esecuzione dei servizi dichiarati in sede di gara, da cui si dovrà rilevare l'importo al netto dell'IVA, a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara, relativamente alla capacità economico-finanziaria e tecnica-organizzativa (fatturato globale e fatturato specifico nel triennio 2014/2016) rilasciati dagli enti pubblici e dalle strutture private presso cui i servizi di vigilanza antincendio sono stati effettuati. L'importo complessivo di detta certificazione, dovrà corrispondere, rispettivamente, agli importi dichiarati in sede di gara e riferiti al fatturato globale ed al fatturato specifico.

2. tutta la documentazione, in originale o copia conforme, richiesta a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, nonché ogni altra documentazione eventualmente ritenuta necessaria;

3. il documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2 del D. L. 210/2002, convertito con modifiche dalla legge 266/2002, oppure dichiarazione, ex artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. , attestante la regolarità contributiva di cui all'articolo 2 del D.L. 210/2002, convertito con modifiche dalla legge 266/2002.

Qualora il contratto venga sottoscritto da persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore speciale che ha sottoscritto l'offerta, tale soggetto dovrà comprovare i propri poteri mediante idonea procura autenticata nelle forme di legge.

La mancata produzione entro il termine assegnato della documentazione richiesta o l'accertamento della mancanza del possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta,

comporterà la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria. La revoca potrà essere dichiarata anche qualora il servizio avesse già avuto inizio, salva la ripetizione di quanto dovuto.

L'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, altresì, qualora - a seguito degli accertamenti di legge in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed ad altre forme di criminalità organizzata - risulti che nei confronti del contraente, dei componenti degli organi di amministrazione e/o dei loro conviventi anche di fatto, sia stata applicata ovvero sia stato avviato il procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione prevista ai sensi della legge n. 575/1965, e s.m.i.

ARTICOLO 20 - SPESE DI GARA A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Le spese di pubblicazione dell'avviso di gara sui quotidiani verranno addebitate alla società aggiudicataria e dovranno essere versate entro 20 gg dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione del servizio, con le modalità che saranno contestualmente rese note.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, nonché bolli, tasse di registro, copie, nonché ogni altra spesa presente o futura, accessoria, eventuale e consequenziale, tutte incluse e nessuna esclusa, dipendenti dal presente appalto, sono a carico della società aggiudicataria.

Si procederà a registrazione della Lettera Contratto solo in caso d'uso ed a spese della Ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 21 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del Procedimento, nominato dall'Azienda, cura lo svolgimento della gara fino alla stipula del contratto, nonché eventuali modifiche, integrazioni, estensioni, proroghe, risoluzione ecc .. del contratto stesso.

Il Direttore dell'esecuzione dell'Appalto (ARTICOLO 3), vigila sulla corretta esecuzione, predispone gli ordini e liquida le fatture, relaziona sullo svolgimento del servizio, se del caso contesta alla ditta i disservizi, applica le penali e propone la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 22 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie tra il committente e l'aggiudicatario del servizio, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via bonaria saranno risolte in sede legale secondo la vigente normativa.

Il foro competente è esclusivamente quello di Catania

ARTICOLO 23 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale di gara, si rinvia al disciplinare di gara e alle norme contenute nel bando, nonché alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, ed alle disposizioni contenute nel Regolamento Generale dell'Attività Contrattuale dell'Azienda Ospedaliera ARNAS Garibaldi, nonché a tutte le disposizioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti per la materia.

Si informa, con riferimento al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., che i dati personali forniti a questa Azienda verranno utilizzati soltanto per lo svolgimento di compiti istituzionali, nei limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa citata e pertanto con la semplice

partecipazione alla presente gara le singole ditte concorrenti ne autorizzeranno implicitamente il loro trattamento.

Eventuali ulteriori prescrizioni potranno essere previste in fase di Lettera Contratto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SIGLATO E TIMBRATO IN OGNI PAGINA, VIENE SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE

DATA _____

FIRMA PER ESTESO DEL TITOLARE / RAPPRESENTANTE
LEGALE – IN CASO DI ATI NON ANCORA COSTITUITI,
DA TUTTI I TITOLARI RAPPRESENTANTI LEGALI DELLE
SOOCIETA' RAGGRUPPATE